



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fis00100r@istruzione.it - PEC: fis00100r@pec.istruzione.it



Esami di Stato A.S. 2019/2020

Documento del Consiglio di Classe

INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane

Classe V sez. B

MATERIE	DOCENTI
ITALIANO	GONNELLI BEATRICE
LATINO	GONNELLI BEATRICE
STORIA	MAGHERINI MARTA
MATEMATICA	PASSARELLA FRANCESCO
FISICA	PASSARELLA FRANCESCO
SCIENZE UMANE	CAPPELLI RAFFAELLA
FILOSOFIA	FIORILLO ROSA
INGLESE	MASSA MARIA
SCIENZE NATURALI	FELICIONI SILVIA
STORIA DELL'ARTE	CHIAPPINELLI MARIA GRAZIA
SCIENZE MOTORIE	FERRI MASSIMILIANO
RELIGIONE	TATINI BARBARA

Il Coordinatore

(Prof. Francesco Passarella)

Il Dirigente Scolastico

(Dott.ssa Anna Pezzati)

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

- 1.1 Considerazioni generali
- 1.2. Quadro orario

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

- 2.1. Finalità generali del percorso formativo
- 2.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali
- 2.3 Obiettivi disciplinari

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 3.1. Dati statistici
- 3.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti
- 3.3. Il Consiglio di classe

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

5. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

6. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

7. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

8. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

9. ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI REALIZZATE

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

11. ALTRE ATTIVITA'

12. INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI REALIZZATI

13. VERIFICA E VALUTAZIONE

- 13.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate
- 13.2. Criteri di valutazione
- 13.3. Valutazione della condotta
- 13.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico
- 13.5. Simulazione delle prove di esame

14. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline

15. ALLEGATI B: testi delle prove effettuate come simulazione dell'Esame di Stato, con relative griglie di valutazione

1. PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

1.1 Considerazioni generali

Il Liceo delle Scienze Umane approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Questo indirizzo propone un consistente numero di ore per l'insegnamento delle Scienze Umane, disciplina di indirizzo (4 ore al biennio, 5 ore al triennio), l'insegnamento del Diritto al biennio, di una lingua straniera (Inglese) per l'intero quinquennio e della Storia dell'arte nel triennio. Risulta ben rappresentato l'asse matematico-scientifico, con l'insegnamento della Matematica, della Fisica e delle Scienze naturali.

Alla fine del percorso di studi lo studente sarà in grado di confrontare teorie ed utilizzare gli strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.

Inoltre, lo studente padroneggerà gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole, le principali metodologie relazionali e comunicative sviluppando anche un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

1.2. Quadro orario

MATERIA	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia / ** Con elementi di Informatica al biennio

***Biologia, Chimica, Scienze della Terra

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

2.1. Finalità generali del percorso formativo

Il corso educa alla riflessione critica sui saperi umanistici, letterari e scientifici, orientando alla prosecuzione degli studi in facoltà umanistiche quali Scienze della Formazione, Lettere e Filosofia, Psicologia. Il corso crea una specifica preprofessionalità per futuri docenti della scuola primaria e favorisce l'acquisizione di competenze comunicative, relazionali e progettuali in ambiti rivolti al sociale. L'indirizzo di studi si articola in biennio e triennio con le seguenti caratteristiche:

- Formazione accurata nell'ambito letterario-umanistico che, assieme alle discipline sociali, costituisce uno degli assi portanti dell'indirizzo.
- Asse matematico-scientifico ben rappresentato dall'insegnamento triennale di Chimica, Fisica, Biologia supportato dall'uso dei laboratori.

- Spazio adeguato al settore artistico-espressivo con lo studio della Storia dell'Arte.
- Studio della Psicologia e della Sociologia, insieme alla Filosofia e alla Pedagogia, basilari nelle professioni rivolte al sociale.
- Studio del Latino con una didattica rispondente ai bisogni formativi degli alunni, attraverso un percorso che correla l'apprendimento del lessico allo studio delle civiltà, della cultura latina e alla nascita delle lingue romanze, e che affronta lo studio della morfo-sintassi con i metodi della didattica breve.

2.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali

Gli Obiettivi trasversali dell'attività didattica del Consiglio di classe si possono così indicare:

- Offrire un percorso formativo incentrato sulla conoscenza degli argomenti nelle singole discipline.
- Acquisire un metodo di lavoro organico, fondato sul possesso di strumenti operativi coerenti con le varie discipline.
- Sviluppare la capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica e di collegamento tra ambiti disciplinari diversi.
- Promuovere il riconoscimento, il perfezionamento e l'utilizzo dei linguaggi settoriali.
- Sviluppare l'autonomia critica, anche attraverso un costante approccio comparativo, grazie ad un preciso e specifico apporto metodologico.
- Acquisire capacità di ascolto e di dialogo.
- Acquisire capacità di collaborare, al fine di realizzare un lavoro comune e condiviso

2.3 Obiettivi disciplinari

Al termine del percorso quinquennale gli allievi devono possedere le seguenti conoscenze e abilità:

Area umanistica

Conoscenze:

- Acquisizione dei contenuti delle discipline in un quadro sincronico e diacronico.
- Acquisizione di nozioni fondamentali attinenti ad autori, correnti, sistemi e visioni nella relazione teorica tra le varie discipline, con particolare riguardo alla concezione educativa e alla metodologia didattica proposta.
- Riorganizzazione in insiemi organici e valutazione del ruolo del discorso pedagogico rispetto alla condizione umana contemporanea ed al proprio ambiente.

Competenze:

- Usare in modo appropriato la terminologia specifica delle diverse discipline.
- Esprimersi correttamente nella forma sia scritta sia orale.
- Leggere testi e documenti iconografici, sapendone decodificare il linguaggio.
- Sviluppare l'abilità di comunicare in forme verbali e non verbali adeguate ai diversi contesti educativi e assumere un approccio aperto all'accettazione ed interazione con l'altro/a.

Abilità:

- Sviluppare un discorso con coerenza e padronanza della terminologia.
- Analizzare e sintetizzare le informazioni.
- Usare le nozioni acquisite per formulare giudizi personali.
- Sviluppare abilità e mezzi per leggere testi in lingua straniera.

Area scientifica

Conoscenze:

- Acquisire i contenuti specifici delle discipline.
- Conoscere le tecniche di calcolo.

Competenze:

- Leggere un testo scientifico avendone assimilato il lessico.
- Utilizzare correttamente il lessico scientifico.

Abilità:

- Acquisire la capacità di usare il metodo scientifico con le operazioni logiche ad esso connesse.
- Saper usare le regole nelle varie applicazioni.
- Capire le relazioni tra mondo vivente e non vivente.
- Tenere un comportamento corretto e consapevole nei confronti del mondo che ci circonda con particolare attenzione a problemi di sostenibilità energetica e di tutela della salute.
- Saper analizzare e rielaborare aspetti della cultura e del mondo sociale.

3.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1. Dati statistici

Numero alunni	III anno	IV anno	V anno
Provenienti dalla classe precedente	19	20	20
Inseriti nella classe all'inizio dell'anno scolastico	0	1	0
Non promossi a giugno	0	0	
Promossi senza sospensione giudizio	15	18	
Promossi dopo sospensione giudizio	4	2	
Non promossi dopo sospensione del giudizio	0	0	
Ritirati/ Trasferiti ad altro istituto/ ad altra classe	0	0	

3.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti

La classe, con una forte prevalenza della componente femminile, si è mantenuta stabile numericamente nel triennio, eccezion fatta per il caso di una ragazza che si è aggiunta alla classe al quarto anno. Gli studenti sono riusciti a sviluppare buone relazioni interpersonali ed un apprezzabile livello di socializzazione.

La classe risulta abbastanza compatta e nel corso degli anni ha mantenuto un atteggiamento corretto, sia dal punto di vista disciplinare che relazionale, sia fra compagni che nei rapporti con il corpo docente.

Gli alunni si sono mostrati generalmente attenti e diligenti e disponibili al dialogo educativo. La loro partecipazione è risultata sempre piuttosto attiva e propositiva e rispondente alle aspettative dei docenti. Attraverso le varie e numerose esperienze didattiche e le continue sollecitazioni del corpo docente, gli alunni hanno migliorato la loro capacità di analisi, di riflessione e di progettualità, maturando una progressiva consapevolezza della propria collocazione storico-culturale. E' emersa inoltre una più convinta capacità di affrontare le problematiche educative, tipiche dell'indirizzo di studi, accettando la ricerca, il confronto tra le diverse tesi, la discussione.

Nell'ultimo anno anche considerato l'approssimarsi dell'esame finale, si è rilevato un incremento ulteriore del livello di impegno e di applicazione allo studio auspicato.

Per quanto riguarda le materie storico-letterarie solo una parte degli allievi si è messa in evidenza per metodo di studio e qualità delle conoscenze e competenze raggiunte, in altre parole del proprio sapere; in alcuni casi si è osservata ancora una certa resistenza ad acquisire capacità di rielaborazione, autonomia critica ed iniziativa personale. Per tali ragioni, pur risultando sostanzialmente corretta, la partecipazione non è stata sempre proficua ed incisiva, in quanto frutto di un

metodo di studio spesso legato a criteri mnemonici, più indirizzato ad esigenze contingenti che non ad un lavoro di più ampio respiro.

Negli altri ambiti disciplinari gli alunni hanno seguito le lezioni con un atteggiamento di disponibilità ad apprendere, impegnandosi nel tentativo di migliorare il livello di partenza, le proprie abilità e competenze logico-espressive. In molti casi si sono dimostrati interessati ad acquisire e sviluppare una serie di conoscenze, competenze e capacità funzionali al loro progetto formativo, facendo emergere un buon livello di attenzione durante l'attività didattica.

Gli alunni hanno risposto nel complesso in modo positivo ai diversi stimoli offerti dalla scuola; i progetti di PCTO hanno generato estremo interesse e partecipazione nei ragazzi che hanno tratto da essi motivo di crescita e di impegno sociale, rivelando altresì un certo senso critico, capacità autonoma di organizzazione, comportamenti personali ed interpersonali adeguati. Anche la partecipazione ai progetti di carattere musicale ha rappresentato un'importante occasione di interesse e coinvolgimento.

Nel periodo di didattica a distanza che si è svolto a partire dalla metà di marzo sino alla fine dell'anno scolastico, la classe ha risposto in modo positivo alle attività proposte dagli insegnanti, ad eccezione di qualche alunno che ha riscontrato maggiori difficoltà. Infatti, la classe si è prontamente adoperata per imparare ad adoperare i nuovi strumenti proposti e ha cercato di collaborare efficacemente con i docenti, svolgendo le varie attività da essi proposte.

Gli esiti del profitto sono da considerarsi complessivamente più che discreti, con diversi alunni che hanno raggiunto una buona preparazione di base ed ottima in qualche disciplina.

3.3. Il Consiglio di classe

Materia	Docenti		
	III anno	IV anno	V anno
ITALIANO	GRADI CARLOTTA	FONTANELLA FRANCESCA	GONNELLI BEATRICE
LATINO	GRADI CARLOTTA	FONTANELLA FRANCESCA	GONNELLI BEATRICE
STORIA	GRADI CARLOTTA	FONTANELLA FRANCESCA	MAGHERINI MARTA
MATEMATICA	PASSARELLA FRANCESCO	PASSARELLA FRANCESCO	PASSARELLA FRANCESCO
FISICA	PASSARELLA FRANCESCO	PASSARELLA FRANCESCO	PASSARELLA FRANCESCO
SCIENZE UMANE	CAPPELLI RAFFAELLA	CAPPELLI RAFFAELLA	CAPPELLI RAFFAELLA
FILOSOFIA	FIORILLO ROSA	FIORILLO ROSA	FIORILLO ROSA
INGLESE	CARNEVALE MARIA ADELE	CARNEVALE MARIA ADELE	MASSA MARIA
SCIENZE NATURALI	FELICIONI SILVIA	FELICIONI SILVIA	FELICIONI SILVIA
STORIA DELL'ARTE	CHIAPPINELLI MARIA GRAZIA	CHIAPPINELLI MARIA GRAZIA	CHIAPPINELLI MARIA GRAZIA
SCIENZE MOTORIE	MARIOTTI LUCIETTA	MARIOTTI LUCIETTA	FERRI MASSIMILIANO
RELIGIONE	TAGLIETTI CLAUDIA	TATINI BARBARA	TATINI BARBARA

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica si è svolta come un percorso di sviluppo di conoscenze e abilità, guidato e strutturato dall'insegnante, ma volto a facilitare una partecipazione attiva e personale degli alunni.

Sono stati valorizzati la lettura, la traduzione, l'analisi dei testi proposti al fine di acquisire i linguaggi specifici, l'attitudine alla riflessione, alla ricerca ed alla contestualizzazione dei contenuti.

Sono stati sollecitati momenti di discussione e confronto sui vari argomenti appresi o, quando se ne è presentata l'occasione, su avvenimenti di rilevanza internazionale. Inoltre, gli allievi sono stati abituati a seguire percorsi logici e ad attuare collegamenti e riferimenti con altri settori culturali e scientifici.

Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi, si rimanda agli allegati relativi ai programmi svolti delle singole discipline.

Per lo svolgimento delle attività didattiche, i docenti hanno preferito le lezioni frontali e partecipate integrate poi con discussioni libere e guidate, lavori di gruppo, letture e approfondimenti individuali.

Nel periodo della DAD si sono svolte prevalentemente videolezioni in modalità sincrona attraverso la piattaforma Teams di Microsoft. Inoltre, i docenti hanno fornito dei materiali agli studenti sotto forma di documenti, videolezioni registrate, presentazioni per consentire un maggior approfondimento .

5. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Mezzi

Sono stati usati (in diversa misura, a seconda della disciplina):

- ✓ testi in adozione
- ✓ testi messi a disposizione dai docenti
- ✓ materiale in fotocopia prodotto dai docenti
- ✓ materiali audiovisivi e multimediali
- ✓ conferenze, incontri didattici
- ✓ concerti, spettacoli teatrali.

Durante il periodo di DAD:

- ✓ Materiali scambiati attraverso il registro elettronico e attraverso la piattaforma Teams di Microsoft, in prevalenza video, file word, powerpoint, pdf.
- ✓ Videolezioni registrate

Spazi

Gli allievi hanno potuto usufruire di:

aula assegnata alla loro classe
palestra (fuori sede)
laboratorio multimediale
aula video
spazi assegnati per conferenze e dibattiti.

Tempi

Il Collegio docenti ha scelto e deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri

6. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In ottemperanza alla Legge 107/2015, il Liceo Machiavelli ha realizzato percorsi di Alternanza Scuola Lavoro nelle classi terze e progressivamente nelle quarte e quinte. Pertanto, pur tenendo conto delle modifiche apportate dalla più recente normativa (L. 145/2018 art. 1, co. 784-785) che ha ridenominato i percorsi di Alternanza in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento", i progetti svolti dalla classe, essendo presentati in precedenza, sono stati opportunamente portati a termine secondo gli obiettivi prefissati. Tali progetti, avviati e realizzati dai CdC, hanno sempre tenuto conto delle finalità e degli obiettivi culturali e formativi peculiari del nostro Liceo, e sono stati approvati dal Collegio Docenti.

Gli studenti della classe nel corso del triennio hanno effettuato le ore previste dalla normativa con risultati soddisfacenti, come documentato nel Certificato individuale delle competenze acquisite. I progetti per l'acquisizione delle competenze trasversali hanno rappresentato per gli studenti infatti un'occasione importante per venire a contatto con il mondo del lavoro frequentando aziende ed enti pubblici e privati, al fine di sperimentare le caratteristiche organizzative, gestionali e relazionali di un contesto più ampio.

In ottemperanza alle indicazioni ministeriali, che invitano le istituzioni scolastiche alla valorizzazione delle esperienze all'estero, sono stati attivati inoltre numerosi progetti di scambi e stage con scuole ed enti partner stranieri, che hanno avuto una forte valenza formativa sia per gli aspetti linguistici sia per l'ambito relazionale.

Gli alunni hanno risposto in modo positivo ai diversi stimoli offerti dalle suddette attività e hanno tratto da esse motivo di crescita e di impegno sociale rivelando senso critico, capacità autonoma di organizzazione, comportamenti personali ed interpersonali adeguati. Di seguito il quadro completo delle attività svolte nel corso del triennio, nello spirito di uno o più progetti che fossero il più possibile calibrati sulle caratteristiche e sugli interessi dei singoli studenti (per la cui situazione dettagliata si rimanda al Certificato delle competenze e ad altra documentazione relativa ai percorsi).

	a.s. 2017/2018	a.s. 2018/2019	a.s. 2019/2010
PROGETTO 1	DIRITTI AI MINORI (tutta la classe),	Osservazione servizi sociali, socio assistenziali ed educativi (15 alunni/e)	Costruzione di un report economico presso la Banca d' Italia (1 alunna)
PROGETTO 2	Osservazione servizi sociali, socio assistenziali ed educativi (14 alunni/e)	Organizzazione spettacoli (1 alunna)	
PROGETTO 3	Doposcuola (1 alunna)	Percorso poesia (2 alunni)	

PROGETTO 4	Vita in biblioteca (3 alunni)		
PROGETTO 5	Centri estivi (4 alunni)		
PROGETTO 6	Percorso poesia (1 alunno)		
PROGETTO 7	Percorso di poesia estivo (1 alunno)		
SCAMBI/STAGE estero		<ul style="list-style-type: none"> • Semestre all' estero in Inghilterra per un' alunna. • Stage di studi all'estero di 2 settimane in North Carolina per due alunne 	

7. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Per il contenuto, si fa riferimento ai due incontri organizzati a scuola nel I quadrimestre, il primo con Benedetta Tobagi "Il terrorismo e gli anni di piombo"; il secondo con il prof. Stefano Merlini, costituzionalista all'Università di Firenze, "Storia della Costituzione italiana".

La classe si è avvalsa anche del progetto di Cittadinanza e Costituzione del nostro Liceo, tenuto dalla prof.ssa Lina Sansone, docente di diritto, che avrebbe avuto un monte ore maggiore, ma che si è limitato a cinque incontri.

Sono stati affrontati i seguenti temi con il supporto di un PPT fornito alla classe : dallo Statuto Albertino alla Costituzione; i principi ispiratori, le caratteristiche della Costituzione e la sua organizzazione; i primi dodici articoli.

Sono stati effettuati collegamenti che riguardano la formazione dei regimi totalitari in Europa e la dissoluzione dello stato liberale dalla prof.ssa Magherini.

8. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

L'insegnamento della storia con la metodologia Clil si è svolta attraverso lo

svolgimento di quattro moduli.

Modulo 1 The Second Industrial Revolution

Nuclei tematici – Economic, political and social changes; Innovation in technology and industry; The assembly line and the model T; Henry Ford.

Conoscenze – Conoscere le caratteristiche della società di massa dalla fine dell'Ottocento; Conoscere le conseguenze del cambiamento della società; conoscere le principali invenzioni tecnologiche della fine dell'Ottocento e dell'inizio del Novecento e i loro inventori; Conoscere strategie e tecniche di comprensione e di produzione di testi relativi a fonti storiche; Conoscere il lessico e la fraseologia utile in inglese.

Abilità – comprendere concetti o eventi principali e produrre testi scritti e orali su specifici argomenti di ambito storico; Saper leggere brani velocemente e comprendere il significato delle parole nuove dal contesto; interagire in situazioni di gruppo reali o simulati; Sapere individuare i principali nessi causa/effetto; Reperire, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti la disciplina provenienti da fonti e tipologie di testo differenti.

Competenze – saper produrre in inglese testi orali o scritti, utilizzando in modo consapevole i concetti chiave relativi al nucleo tematico).

Modulo 2 The Suffragette Movement

(Nuclei tematici – Emmeline Pankhurst, a British political activist, the most important suffragette and Millicent Garrett Fawcett a political activist, a suffragist, Women's Rights, The Battle for the Vote for Women).

Conoscenze – Conoscere le conseguenze del cambiamento della società; conoscere la storia del movimento femminista; Conoscere le condizioni delle donne nei vari paesi dalla fine dell'Ottocento e inizio del Novecento; Conoscere il lessico e la fraseologia utile in inglese.

Abilità – comprendere concetti o eventi principali e produrre testi scritti e orali su specifici argomenti di ambito storico; Saper leggere brani velocemente e comprendere il significato delle parole nuove dal contesto; interagire in situazioni di gruppo reali o simulati; Sapere individuare i principali nessi causa/effetto; Reperire, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti la disciplina provenienti da fonti e tipologie di testo differenti.

Competenze – saper produrre in inglese testi orali o scritti, utilizzando in modo consapevole i concetti chiave relativi al nucleo tematico).

Modulo 3 World War I

Nuclei tematici – The Changing Visions of WWI, Enthusiasm to Terror, The power of Propaganda, an iconic figure: Edith Cavell, a British nurse.

Conoscenze – Conoscere le caratteristiche della società dell'inizio del Novecento dopo l'impatto con la guerra; Conoscere le conseguenze del cambiamento della società; conoscere le principali invenzioni tecnologiche in campo militare; Conoscere strategie e tecniche di comprensione e di produzione di testi relativi a fonti storiche; Conoscere il lessico e la fraseologia utile in inglese.

Abilità – comprendere concetti o eventi principali e produrre testi scritti e orali su specifici argomenti di ambito storico; Saper leggere brani velocemente e comprendere il significato delle parole nuove dal contesto; interagire in situazioni di gruppo reali o simulati; Sapere individuare i principali nessi causa/effetto; Reperire, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti la disciplina

provenienti da fonti e tipologie di testo differenti.

Competenze – saper produrre in inglese testi orali o scritti, utilizzando in modo consapevole i concetti chiave relativi al nucleo tematico.

Modulo 4 The Great Depression and The New Deal

(Nuclei tematici – The Roaring Twenties, The Great Depression, The Stock Market and Poverty, The New Deal)

Conoscenze – Conoscere le caratteristiche della società americana del primo Novecento; Conoscere le conseguenze del cambiamento della società; conoscere le principali caratteristiche e le conseguenze del crollo di Wall Street; Conoscere cause e gli effetti della Grande Depressione sulla società americana; Conoscere le caratteristiche principali del New Deal e delle agenzie federali; Conoscere il lessico e la fraseologia utile in inglese

Abilità – comprendere concetti o eventi principali e produrre testi scritti e orali su specifici argomenti di ambito storico; Saper leggere brani velocemente e comprendere il significato delle parole nuove dal contesto; interagire in situazioni di gruppo reali o simulati; Sapere individuare i principali nessi causa/effetto; Reperire, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti la disciplina provenienti da fonti e tipologie di testo differenti.

Competenze – saper produrre in inglese testi orali o scritti, utilizzando in modo consapevole i concetti chiave relativi al nucleo tematico.

Lo svolgimento del programma, rispetto all'iniziale piano di lavoro, che prevedeva cinque moduli , ha subito un taglio per quanto riguarda l'ultimo modulo che è stato eliminato.

9. ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI REALIZZATE

A causa dell' emergenza che si è presentata a partire dal mese di marzo sino alla fine dell' anno scolastico non è stato possibile affrontare un' attività pluridisciplinare.

10.ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Classe III (A.S. 2017/2018)	Partecipazione a due incontri del Philosofestival (tutta la classe)
Classe IV (A.S. 2018/2019)	ORT abbonamento ai concerti del teatro "G. Verdi" e lezioni propedeutiche all'ascolto di musicologi del Conservatorio; Partecipazione a due incontri del Philosofestival (tutta la classe) Viaggio d' istruzione a Matera, Lecce. Visite guidate presso la cappella di Benozzo Gozzoli a Palazzo Medici Riccardi, alla chiesa di San Lorenzo e al Museo del Bargello

Classe V (A.S. 2019/2020)	"ORT" abbonamento ai concerti del teatro "G. Verdi" e lezioni propedeutiche all'ascolto di musicologi del Conservatorio; "Il quotidiano in classe". Partecipazione a due incontri del Philosofestival (tutta la classe) Uscita didattica alla galleria d' arte moderna presso il Palazzo Pitti Partecipazione allo spettacolo teatrale THE IMPORTANCE OF BEING EARNEST libero adattamento dell'opera di O. Wilde della Compagnia il Palchetto Stage
------------------------------	--

11. ALTRE ATTIVITA'

I ragazzi hanno svolto numerose attività di Orientamento in uscita presso l'Università di Firenze.

Inoltre, alcuni di essi durante il periodo da settembre a dicembre del corrente a.s. hanno svolto attività di tutoraggio per il progetto di accoglienza delle classi prime. Durante quest' anno scolastico , un' alunna è stata eletta come rappresentante del consiglio regionale degli studenti ed un' altra alunna è stata nominata rappresentante d' istituto.

12. INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI REALIZZATI

Per colmare lacune pregresse e difficoltà di apprendimento emerse sono stati approntati i seguenti interventi:

- pause didattiche (una pausa di una settimane all'inizio del II quadrimestre, deliberata dal Collegio Docenti, oltre a quelle svolte dai docenti secondo proprie modalità) per attività di recupero in itinere; realizzazione e fornitura di dispense ed esercizi guidati, in fotocopia, a cura dei docenti.

13. VERIFICA E VALUTAZIONE

13.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate

In tutte le discipline si è fatto ricorso ad un congruo numero di verifiche formative e sommative, classificabili in:

- ✓ prove orali sotto forma di colloqui individuali, discussioni ed interventi, resoconti su lavori di gruppo;
- ✓ questionari a risposta aperta o chiusa;
- ✓ relazioni;

- ✓ analisi di testi narrativi e poetici;
- ✓ saggio breve;
- ✓ articolo di giornale;
- ✓ schede di interpretazione di testi narrativi;
- ✓ testi argomentativi;
- ✓ prove di simulazione di esame;
- ✓ esercitazioni pratiche in palestra.

Il numero e la tipologia delle prove di verifica dipende dalle singole discipline, ma è uniformato alle direttive del Collegio Docenti e di area.

Durante il periodo della DAD:

- ✓ Compiti ed attività assegnate tramite piattaforma Teams o mediante registro elettronico Argo in modalità asincrona.
- ✓ Interrogazioni in modalità sincrona .
- ✓ Test preparati mediante il programma Forms di Microsoft.

13.2. Criteri di valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La scala di valutazione adottata nel Liceo Machiavelli è riportata nella tabella sottostante:

	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	MOLTO BUONO	OTTIMO
	Voto 3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9	Voto 10
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Non rispetto degli impegni e costante tendenza a distrarsi in classe	Non rispetto degli impegni e tendenza a distrarsi in classe	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva	Impegno e partecipazione attiva e sistematica	Impegno costante e partecipazione attiva	Impegno costante e partecipazione attiva e propositiva
ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE	Conoscenze lacunose ed errori rilevanti anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze frammentarie e superficiali ed errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze lacunose e generiche	Generale correttezza nell'esecuzione di compiti semplici, ma conoscenze non approfondite	Conoscenze che consentono di non commettere errori rilevanti nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze complete	Conoscenze complete e approfondite
ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Errori gravi e capacità carente di condurre analisi	Errori gravi e scarsa capacità di condurre analisi	Errori nell'analisi e nella sintesi	Applicazione delle conoscenze limitata ad esercizi non complessi	Capacità di effettuare analisi e sintesi, anche se con qualche incertezza	Capacità di effettuare analisi e sintesi, anche in modo guidato	Capacità di effettuare autonomamente analisi e sintesi	Capacità di effettuare analisi approfondite e sintesi organiche
AUTONOMIA NELLA RIELABORAZIONE CRITICA	Mancanza di autonomia	Mancanza di autonomia	Scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, tendenza a cogliere parzialmente gli aspetti essenziali	Parziale autonomia, ma imprecisione nella rielaborazione	Adeguate autonomia nella rielaborazione dei contenuti	Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	Capacità di rielaborare i contenuti e di proporre interpretazioni personali	Notevoli capacità nella rielaborazione dei contenuti e nel proporre interpretazioni personali
ABILITÀ LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE	Alta frequenza di errori che oscurano il significato del discorso	Frequenza di errori che oscurano il significato del discorso	Uso approssimativo e talora improprio degli strumenti espressivi e del lessico	Correttezza nell'esposizione e nell'uso del lessico	Esposizione corretta, chiara e con terminologia per lo più appropriata	Esposizione corretta, chiara e con appropriata terminologia	Uso della lingua appropriato	Uso della lingua ricco ed appropriato
COORDINAMENTO MOTORIO	Difficoltà rilevante nell'uso degli strumenti anche senza difficoltà motorie	Difficoltà nell'uso degli strumenti anche senza difficoltà motorie	Incertezze nell'uso degli strumenti anche senza difficoltà motorie	Uso corretto degli strumenti e autonomia nel coordinamento motorio	Uso parzialmente autonomo degli strumenti, discreto coordinamento nei movimenti	Uso autonomo degli strumenti, buon coordinamento nei movimenti	Uso autonomo degli strumenti ed efficace coordinamento nei movimenti	Uso autonomo degli strumenti ed ottimo coordinamento nei movimenti

13.3. Valutazione della condotta

Per la valutazione del comportamento, si adotta la seguente griglia:

INDICATORI	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto • Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche • Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola • Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione 	10
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Costante adempimento dei doveri scolastici • Interesse e partecipazione attiva alle lezioni • Equilibrio nei rapporti interpersonali • Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe 	9
<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica • Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate • Svolgimento regolare dei compiti assegnati • Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche • Correttezza nei rapporti interpersonali • Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico • Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate • Saltuario svolgimento dei compiti assegnati • Partecipazione discontinua all'attività didattica • Interesse selettivo • Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari • Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate • Mancato svolgimento dei compiti assegnati • Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica • Disinteresse per alcune discipline • Rapporti problematici con gli altri 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Mancato rispetto del regolamento scolastico • Gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari • Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate • Mancato svolgimento dei compiti assegnati • Continuo disturbo delle lezioni • Completo disinteresse per le attività didattiche • Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni • Funzione negativa nel gruppo classe 	3 - 5

13.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico avviene sulla base di quanto stabilito dalle norme vigenti in materia.

Il punteggio attribuito in sede di scrutinio finale negli ultimi tre anni esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'Anno Scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative organizzate dalla scuola non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

Nella tabella sottostante è riportata la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	11
4	12
5	14
6	15
7	17
8	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	8-9
$5 \leq M < 6$	10-11
$M = 6$	12-13
$6 < M \leq 7$	14-15
$7 < M \leq 8$	16-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

13.5. Simulazione delle prove di esame

A causa dell' emergenza non sono state svolte simulazioni delle prove di esame.

14. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline

Gli allegati seguono il seguente elenco: ITALIANO LATINO STORIA MATEMATICA FISICA
SCIENZE UMANE FILOSOFIA INGLESE SCIENZE STORIA DELL'ARTE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE E RELIGIONE.



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



Esami di Stato A.S. 2019/2020

CLASSE V B INDIRIZZO Scienze Umane

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

Docente: Beatrice Gonnelli

ore di lezioni settimanali n° 4

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- Saper esporre gli argomenti studiati usando il linguaggio specifico della disciplina sia in forma scritta che in forma orale;
- Saper individuare e comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
- Saper analizzare i testi rappresentativi dei vari autori;
- Saper effettuare il confronto tra opere ed autori diversi;
- Acquisire la capacità di comprendere e analizzare testi letterari in relazione al genere di appartenenza e agli specifici codici espressivi;
- Consolidare l'abitudine alla lettura, sviluppando un sempre maggiore senso critico e autonomia di giudizio;
- Potenziare le competenze di scrittura e saper produrre testi conformi alle tipologie della prima prova scritta dell'Esame di Stato.

In termini di abilità:

- Capacità di lettura, analisi e commento di testi letterari scelti;
- Capacità di espressione corretta e appropriata, in forma sia orale che scritta;
- Capacità di operare elaborazioni personali e formulare apprezzamenti critici;
- Capacità di attuare processi di analisi, sintesi e astrazione;
- Capacità di collegare argomenti di discipline diverse, sapendo coglierne le relazioni;
- Capacità di sintetizzare i contenuti appresi in modo efficace.

In termini di conoscenze:

- Conoscenza dello sviluppo della Letteratura Italiana e dei suoi principali autori dell'Ottocento e del Novecento;
- Conoscenza del profilo generale, della produzione e della poetica degli autori oggetto di studio;
- Conoscenza dei caratteri peculiari della cultura italiana nella sua dimensione diacronica;
- Conoscenza di una selezione di canti del *Paradiso* dantesco attraverso la lettura diretta, l'analisi e il commento.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

MODULO 1 – GIACOMO LEOPARDI (settembre-ottobre)

La vita

L'ideologia e la poetica

- Dallo *Zibaldone*: "La teoria del piacere" [165-172]; "il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza" [514-516]; "Indefinito e infinito" [1430-1431]; "il vero è brutto" [1521-1522]; "teoria della visione" [1744-1747]; "Ricordanza e poesia" [1804-1805]; "Suoni indefiniti" [4293]; "La doppia visione" [4418]; "La rimembranza" [4426]

La prima fase: *Idilli e Canzoni*.

- *L'infinito*
- *La sera del dì di festa*

La fase della prosa: le *Operette morali*.

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*
- *Dialogo di Porfirio e Plotino* (parte conclusiva, in fotocopia)

Il ritorno alla poesia: i canti pisano-recanatesi.

- *A Silvia*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Il sabato del villaggio*
- *Il passero solitario*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

Il "ciclo di Aspasia".

- *A se stesso*

La *ginestra*: strofe 1-3-4-7 analisi e commento, riassunto di raccordo delle altre strofe.

MODULO 2 – L'ETA' DEL REALISMO: NATURALISMO E VERISMO (novembre-dicembre)

U.D. 1: il romanzo naturalista francese; scrittori europei nell'età del Naturalismo (novembre)

U.D. 2: Scrittori italiani dell'età del Verismo: Giovanni Verga (novembre-dicembre)

La vita. La svolta verista: poetica e tecnica narrativa. Letture di brani programmatici: Lettera a Salvatore Paola Verdura sul ciclo della "Marea", Prefazione all'Amante di Gramigna

L'ideologia verghiana; il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

Le novelle: *Vita dei Campi*

- *Rosso Malpelo*

Novelle rusticane

- *La roba*

Il ciclo dei *Vinti*

I Malavoglia: struttura, composizione, temi e scelte formali.

Mastro-don Gesualdo: struttura, composizione, temi e scelte formali.

Le scelte formali e stilistiche: lettura da H. Grosser, *Il discorso indiretto libero nei Malavoglia* (fotocopia)

MODULO 3 – L'ETA' DELLA CRISI: SIMBOLISMO E DECADENTISMO (gennaio-febbraio)

U.D.1: L'età postunitaria (gennaio)

Le strutture politiche, economiche e sociali; le ideologie; la cultura e la figura dell'intellettuale.

La Scapigliatura

- Boito, *Dualismo*
- E. Praga, *Preludio*

Il Decadentismo

La visione del mondo, la poetica, i temi decadenti e il rapporto con la tradizione.
Il romanzo decadente, il trionfo della poesia simbolista

U.D. 2: Giovanni Pascoli (febbraio)

La vita. La visione del mondo e la poetica: *Il fanciullino*

- *Una poetica decadente (da Il fanciullino)*

L'ideologia politica

I temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali

Myricae: composizione, temi.

- *Lavandare*
- *X Agosto*
- *L'assiuolo*
- *Temporale*
- *Il lampo*
- *Il tuono (fotocopia)*
- *Novembre*

I poemetti: composizione, temi

- *Digitale purpurea*
- *Italy (II, III, IV, V)*

Canti di Castelvecchio: composizione, temi

- *Gelsomino notturno*

Poemi Conviviali: composizione, temi

Lo stile: G. Contini, *Il linguaggio pascoliano (da Il linguaggio di Pascoli)*

U.D. 3: Gabriele D'Annunzio (febbraio-marzo)

La vita. Le fasi della produzione: l'esordio, l'estetismo e la sua crisi.

- *Dalfino (da Terra vergine)*

Il Piacere: composizione, temi e scelte formali.

- *Ritratto di Andrea Sperelli (Libro Primo, cap. II)*

La fase della bontà e il *Poema Paradisiaco*; i romanzi del superuomo e l'evoluzione ideologica di D'Annunzio.

Le *Laudi*: il progetto. *Maia* ed *Elettra*: struttura e temi. *Alcyone*: struttura, temi, scelte stilistiche.

- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*
- *Stabat nuda Aestas*

Il periodo "notturno".

MODULO 4 – IL PRIMO NOVECENTO E LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE (marzo-aprile)

U.D. 1: Il primo Novecento e le avanguardie

Il contesto storico, sociale e culturale

La stagione delle avanguardie

Il futurismo

- F. Marinetti, *Manifesto del futurismo*
- F. Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
- Govoni, *Il Palombaro*

Le avanguardie in Europa

U.D. 2: La lirica del primo Novecento in Italia

I crepuscolari

- S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*

I vociani

- C. Rebora, *Viatico*

MODULO 5 – LA NARRATIVA NEL PRIMO NOVECENTO (aprile-maggio)

U.D. 1: Italo Svevo

La vita. La cultura di Svevo

Una vita: struttura, composizione, temi, stile

Senilità: struttura, composizione, temi, stile

La coscienza di Zeno: struttura, composizione, temi, stile

- Prefazione del dottor S. (in fotocopia)
- Il finale del romanzo: *La profezia di un'apocalisse cosmica* (ultima parte cap. VIII).

U.D. 2: Luigi Pirandello

La vita. La visione del mondo

La poetica: l'umorismo

- *Un'arte che scompone il reale* (passi scelti da *L'umorismo*)

Le novelle e il progetto di *Novelle per un anno*

- *Ciàula scopre la luna*
- *Il treno ha fischiato*

I romanzi: le fasi, le caratteristiche e le tematiche.

Il fu Mattia Pascal: struttura, composizione, temi, stile

- *Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa*
- *Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"* (dai capp. XII e XIII)

Uno, nessuno e centomila: struttura, composizione, temi, stile

- *"Nessun nome"* (conclusione del romanzo)

Il teatro

Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco"

Il metateatro. *Sei personaggi in cerca d'autore*: struttura, composizione, temi, stile

Enrico IV: struttura, composizione, temi, stile

La fase dei "miti" teatrali: *I giganti della montagna*.

MOD. 6 – LA POESIA NEL NOVECENTO (maggio)

U.D. 1: Giuseppe Ungaretti

La vita. *L'allegria*: composizione, struttura, temi, scelte formali e stilistiche.

- *Veglia*
- *I fiumi*
- *San Martino del Carso*
- *Mattina*
- *Soldati*

Le raccolte successive, in particolare *Il dolore*

U.D. 2: L'Ermetismo (maggio)

Inquadramento cronologico, scelte tematiche e formali. Salvatore Quasimodo

- *Ed è subito sera*

U.D. 3: Eugenio Montale (maggio)

La vita

Ossi di seppia: composizione, edizioni, temi e titolo, poetica e soluzioni formali e stilistiche

- *I limoni*
- *Non chiederci la parola*
- *Merigiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Le *Occasioni*: composizione, poetica, temi e titolo

- *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*
- *Non recidere, forbice, quel volto*

La bufera ed altro: composizione, poetica, temi e titolo

La svolta di *Satura*, l'ultimo Montale

- *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

MOD. 8 – INCONTRO COL PARADISO DANTESCO (ottobre-maggio)

Introduzione al *Paradiso*

Lettura e commento canti I, V, VI, XI, XII, XVII, XXXIII

MOD. 9 – LABORATORIO DI SCRITTURA (ottobre-maggio)

L'analisi del testo

Il testo argomentativo
Il testo espositivo-argomentativo

3. Metodi di insegnamento

La strategia didattica utilizzata in misura prevalente è stata quella della lezione partecipata; gli autori sono stati proposti dopo un inquadramento di tipo storico e culturale e si è voluto mettere al centro la lettura di testi, dai quali si è solitamente partiti per enucleare considerazioni di carattere generale sulla poetica e le idee dei diversi scrittori. All'analisi di brani e componimenti di autore, effettuata prevalentemente in classe sollecitando la partecipazione attiva della classe, si è affiancata la lettura autonoma integrale di alcuni romanzi particolarmente significativi; per alcuni autori, sono stati inoltre proposti eserti da saggi critici per avvicinare gli studenti a tipologie testuali più tecniche e settoriali e per approfondire alcuni aspetti di particolare rilevanza per la storia della letteratura italiana.

Dal mese di marzo, è stata attivata la Didattica a Distanza: fin da subito, si sono condivisi con gli studenti materiali e lezioni audio e dal momento dell'attivazione della piattaforma Teams sono state effettuate lezioni in sincrono con la classe per due ore settimanali, durante le quali si è proseguito con la spiegazione e la presentazione degli argomenti teorici curando anche l'interazione con gli alunni e privilegiando il momento del confronto, del chiarimento e dell'approfondimento.

Per quanto riguarda la produzione scritta, nel corso dell'intero anno scolastico sono state dedicate diverse lezioni alla spiegazione teorica e all'attività partecipata di progettazione di testi argomentativi (attraverso una puntuale analisi della documentazione e una rigorosa pianificazione dell'argomentazione) e di analisi del testo secondo le indicazioni per l'Esame di Stato; la stesura di testi è stata anche demandata al lavoro autonomo e si è poi provveduto alla correzione degli elaborati e alla revisione per fornire un *feedback* ai ragazzi.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Il manuale in uso è quello di Baldi-Giusso, *L'attualità della letteratura*, in quattro volumi. E' stato adoperato in particolare il vol. 3.1 (L'età postunitaria e il primo Novecento), in possesso degli studenti. Alcune schede di approfondimento e testi aggiuntivi sono stati forniti agli studenti (in particolare per la parte relativa alla poesia del Novecento, Ungaretti e Montale).

E' stata ampiamente sfruttata la LIM presente nell'aula per la presentazione dei singoli argomenti.

• 5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

Non sono state svolte visite guidate inerenti alla materia in orario mattutino; una parte della classe, su base volontaria, ha assistito allo spettacolo "I giganti della montagna" al teatro della Pergola nel mese di novembre.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Date le criticità riscontrate, sono state dedicate diverse lezioni al consolidamento delle competenze di scrittura; in tali occasioni è stata svolta attività di scrittura costantemente monitorata dall'insegnante. Si è inoltre effettuata attività di ripasso *in itinere* ogni qualvolta se ne sia ravvisata la necessità.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Sono state effettuate verifiche sia orali che scritte per l'accertamento del progressivo raggiungimento degli obiettivi individuati; le verifiche orali hanno riguardato porzioni più o meno estese del programma via via svolto, e per la valutazione delle prove si sono volute tenere in considerazione non solo le conoscenze, ma anche le capacità espressive ed espositive, le competenze di analisi e sintesi, la capacità critica. Sono state svolte anche verifiche scritte con domande di storia della letteratura.

Per quanto riguarda la produzione scritta, si sono proposte verifiche in linea con la prima prova dell'Esame di Stato, per tutte e tre le tipologie (A, B, C). Per la valutazione degli elaborati scritti, si sono tenuti in considerazione indicatori quali la correttezza contenutistica e formale, la pertinenza, la coerenza e la coesione, la proprietà nelle scelte lessicali, la capacità argomentativa e il livello di approfondimento dell'argomento proposto. Sono stati utilizzati tutti i valori della scala da 1 a 10.

Dal momento dell'attivazione della DaD, sono state assegnate agli studenti alcune analisi di testi letterari degli autori studiati e attività di scrittura di tipo argomentativo ed espositivo; sono state proposte domande di ripasso sulla storia della letteratura e sono stati attuati momenti di confronto orale per fornire un feedback agli alunni.

8. Obiettivi raggiunti

Il percorso della classe è stato caratterizzato da una fortissima discontinuità didattica. Quest'anno, gli alunni si sono dimostrati ricettivi, curiosi, interessati e aperti al dialogo educativo: a livello di conoscenze, competenze e abilità, essi hanno generalmente conseguito gli obiettivi fissati nella programmazione pur con una certa varietà di livelli di conoscenza e competenza: a fronte di alcuni studenti che hanno raggiunto anche risultati di livello decisamente buono sia nello scritto che nell'orale, permangono alcuni casi di maggiore fragilità. Gli alunni hanno comunque lavorato con impegno e serietà e la conoscenza della storia letteraria, delle tematiche affrontate dai singoli autori e del contesto storico di riferimento è generalmente adeguata. Permangono tuttavia in diversi casi criticità a livello espressivo, in particolare nella produzione scritta.

Firenze, 9 maggio 2020

Il Docente prof.ssa Beatrice Gonnelli

Allegato A al Documento del 15 maggio



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



Esami di Stato A.S. 2019/2020

CLASSE V B INDIRIZZO Scienze Umane

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LATINO

Docente: BEATRICE GONNELLI

ore di lezioni settimanali n°2

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- Individuazione e comprensione del cambiamento e della diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- Analisi di testi rappresentativi dei vari autori (prevalentemente in traduzione italiana)

In termini di abilità:

- Capacità di lettura, analisi e commento di testi letterari scelti;
- Capacità di espressione corretta e appropriata, in forma sia orale che scritta;
- Capacità di operare elaborazioni personali e formulare apprezzamenti critici;
- Capacità di attuare processi di analisi, sintesi e astrazione
- Capacità di collegare argomenti di discipline diverse, sapendo coglierne le relazioni
- Capacità di sintetizzare i contenuti appresi in modo efficace

In termini di conoscenze:

- Conoscenza dei caratteri generali, ideologici, letterari e artistici dei principali fenomeni culturali dalla tarda età augustea all'epoca imperiale;
- Conoscenza del profilo generale, della produzione e della poetica degli autori oggetto di studio;
- Conoscenza dei caratteri peculiari della cultura latina nella sua dimensione diacronica.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

MODULO 1 – L'ETA' GIULIO-CLAUDIA (settembre-gennaio)

Il contesto storico, l'evoluzione sociale e culturale. In particolare: l'età di Nerone, il quadro storico e culturale, il rapporto tra gli intellettuali e il potere.

U.D. 1: Fedro

Indicazioni biografiche

Genere, finalità, ideologia e stile delle *Fabulae*.

U.D. 2: Seneca

Biografia

I *Dialogi*: temi e caratteristiche

- *De brevitate vitae*, 1, 1-4 ("E' davvero breve il tempo della vita?") in latino
- *De brevitate vitae*, 12, 1-7; 13, 1-3 ("La galleria degli occupati") in italiano (fotocopia)

I trattati: temi e caratteristiche.

Le *Epistulae ad Lucilium*: temi e caratteristiche

- *Ep.* I, 1 ("Solo il tempo ci appartiene") in latino
- *Ep.* I, 7 ("fuggire la folla") 1-3 in latino
- *Ep.* 47, 1-4; 10-11 ("uno sguardo nuovo sulla schiavitù") in italiano

Lo stile della prosa senecana (il giudizio di Quintiliano)

Il teatro: finalità e mondo ideologico delle tragedie senecane

- *Phaed.*, 589-684; 698-718 ("un amore proibito") in italiano

L'*Apokolokyntosis*: genere, temi e contenuto.

- *Apok.*, 4,2-7,2 ("morte e ascesa al cielo di Claudio") in italiano

U.D. 3: LUCANO

Biografia

Il *Bellum civile*: temi, struttura; caratteristiche dell'epos lucaneo; le scelte formali e stilistiche.

- *Phars.*, I, 1-32 ("L'argomento del poema") in italiano
- *Phars.*, I, 129-157 ("Ritratti di Pompeo e Cesare") in italiano
- *Phars.*, VI, 750-767, 776-820 ("Una scena di necromanzia") in italiano

U.D. 4: PERSIO

Biografia

Le *Satire*: la poetica e le satire programmatiche, temi, scelte formali e stilistiche.

- *Sat.* I, 13-40; 98-125 ("un genere 'contro corrente': la satira") in italiano;

U.D. 5: PETRONIO

Il problema dell'identità e il ritratto in Tacito, *Ann.* XVI, 18

I *Satyrice*: problemi di ricostruzione della trama, modelli (la questione del genere letterario), ideologia e scelte stilistiche.

- *Sat.*, 32-33 ("L'ingresso di Trimalchione") in italiano
- *Sat.* 37-38,5 ("La presentazione dei padroni di casa") in latino
- *Sat.* 110, 6-112 ("La matrona di Efeso") in italiano

MODULO 2 – L'ETA' DEI FLAVI (febbraio-aprile)

Contesto storico, evoluzione sociale e culturale.

U.D.1: L'epica flavia (in sintesi)

Caratteri generali ed evoluzione del genere (in particolare, rapporti con i modelli di Virgilio e Lucano).

U.D. 2: MARZIALE

Biografia, poetica e ideologia.

Gli Epigrammi: il genere, la poetica, i temi, le caratteristiche formali e stilistiche.

- *Ep.* X, 4 ("La scelta dell'epigramma") in italiano
- *Ep.* I, 10 ("Matrimoni di interesse") in latino
- *Ep.* VIII, 79 ("Fabulla") in latino
- *Ep.* X, 10 ("il console cliente") in italiano
- *Ep.* III, 65 ("il profumo dei tuoi baci") in italiano
- *Ep.* XII, 18 ("la bellezza di Bilbili") in italiano
- *Ep.* V, 34 ("Erotion") in italiano

U.D. 3: QUINTILIANO

Biografia, poetica e ideologia.

Le opere perdute e il dibattito sulla decadenza dell'oratoria.

L' *Institutio oratoria*: contenuti, finalità e scelte stilistiche.

- *Inst.*, *proemium*, 9-10 ("Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore") in latino (par. 11-12 in italiano)
- *Inst.*, I, 2, 11-13, 18-20 ("vantaggi dell'insegnamento collettivo") in italiano

- Inst. III, 3, 8-12 ("l'intervallo e il gioco") in italiano
- Inst. III, 3, 14-17 ("le punizioni") in italiano
- Inst., I, 2, 4-8 ("il maestro come secondo padre") in latino
- Inst., X, 1, 125-131 ("severo giudizio su Seneca") in italiano

MODULO 3 – L'ETA' DI TRAIANO E ADRIANO (maggio)

Contesto storico, evoluzione sociale e culturale

U.D. 1: GIOVENALE

Biografia, poetica e ideologia.

Le *Satire*: caratteri, novità, temi e ideologia.

- Sat. I, 1-87 ("perché scrivere satire?") in italiano

U.D.3: TACITO

Biografia, poetica e ideologia.

L'*Agricola*: temi, struttura e ideologia.

- *Agricola*, 3 ("Un'epoca senza virtù") in italiano
- *Agricola*, 30-31,3 ("Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro") in italiano

La *Germania*: temi, struttura e ideologia.

- *Germ.*, 1 ("I confini della Germania") in italiano
- *Germ.*, 4 ("Caratteri fisici e morali dei Germani") in latino

Il *Dialogus de oratoribus*

Le *Historiae* e gli *Annales*: contenuti, ideologia, concezione storiografica e stile.

- *Hist.*, I, 16 ("La scelta del migliore") in italiano
- *Ann.*, I, 1 ("Il proemio degli *Annales*: *sine ira et studio*") in italiano
- *Ann.*, XV, 38-39 ("l'incendio di Roma" e "il ritorno di Nerone nella capitale in preda alle fiamme") in italiano
- *Ann.*, XV, 44, 2-5 ("La persecuzione dei cristiani") in italiano
- *Ann.*, XV, 62-64 ("Il suicidio di Seneca") in italiano
- *Ann.*, XVI, 18-19 (La morte di Petronio, in fotocopia) in italiano

3. Metodi di insegnamento

La strategia didattica utilizzata in misura prevalente è stata quella della lezione partecipata; gli autori sono stati proposti dopo un inquadramento di tipo storico e culturale e si è voluto mettere al centro la lettura di testi, dai quali si è solitamente partiti per enucleare considerazioni di carattere generale sulla poetica e le idee dei diversi scrittori. I testi sono stati quasi sempre proposti in traduzione italiana, con richiami al latino nei punti più significativi (attraverso l'individuazione di termini ed espressioni chiave); alcuni brevi escerti sono stati proposti in lingua originale.

A tal proposito è tuttavia opportuno sottolineare che, dato il piano di studi e il monte orario della materia (alla quale sono destinate due sole ore settimanali e per la quale è prevista una valutazione unicamente orale per tutto il triennio), nonché le competenze pregresse degli alunni, si è privilegiato lo studio della storia della letteratura rispetto alla traduzione dei testi, limitata appunto a pochi e brevi estratti di cui è stata effettuata una traduzione in classe finalizzata soprattutto a considerazioni di carattere stilistico.

Dal mese di marzo, è stata attivata la Didattica a Distanza: si sono fin da subito condivisi con gli studenti materiali e lezioni audio e dal momento dell'attivazione della piattaforma Teams sono state effettuate lezioni in sincrono con la classe per un'ora settimanale, durante la quale si è proseguito con la spiegazione e la presentazione degli argomenti teorici curando l'interazione con gli alunni e privilegiando il momento del confronto, del chiarimento e dell'approfondimento.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Il manuale in uso è quello di Giovanna Garbarino, *Luminis orae*, Paravia; è stato adoperato il vol. 3 (Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici). Alcune schede di approfondimento e testi supplementari sono inoltre stati forniti agli studenti in fotocopia.

E' stata ampiamente sfruttata la LIM presente nell'aula per la presentazione dei singoli argomenti.

- **5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari**

Non sono state effettuate visite guidate attinenti alla materia.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Al termine del primo quadrimestre, è stata svolta una "pausa didattica" finalizzata al ripasso degli argomenti fino a quel momento affrontati. Il ripasso è stato inoltre svolto *in itinere* ogni qualvolta se ne ravvisasse la necessità.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Sono state effettuate verifiche sia orali che scritte per l'accertamento del progressivo raggiungimento degli obiettivi individuati; nei compiti, sono stati inseriti prevalentemente quesiti di storia della letteratura, talora con testi di supporto scelti tra quelli analizzati in classe (di preferenza in traduzione italiana con testo latino a fronte) per l'individuazione dei concetti chiave.

Anche dopo l'attivazione della DaD, sono stati previsti momenti di accertamento delle conoscenze e competenze sia in forma scritta che attraverso confronti orali.

Sono stati utilizzati tutti i valori della scala da 1 a 10.

8. Obiettivi raggiunti

L'insegnamento della materia è stato caratterizzato da discontinuità didattica. In questo anno scolastico, gli alunni hanno dato prova di serietà, ricettività e disponibilità al dialogo educativo. A livello di conoscenze, competenze e abilità, hanno generalmente conseguito gli obiettivi fissati nella programmazione, pur con risultati piuttosto eterogenei.

Firenze, 9 maggio 2020

Il Docente prof.ssa Beatrice Gonnelli



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



Esami di Stato A.S. 2019/2020

CLASSE V B **INDIRIZZO** Liceo delle Scienze Umane

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Storia CLIL

Docente: Marta Magherini

ore di lezioni settimanali n° 2 che sono proseguite anche con la DAD fino alla fine dell'anno.

1. Obiettivi specifici della disciplina.

In termini di competenze:

- Saper usare il linguaggio specifico della disciplina in rapporto a dati contesti storici e culturali.
- Saper affrontare i principali nodi della storia storicizzando le interpretazioni.
- Saper usare gli strumenti fondamentali del lavoro storico (manuali, atlanti, cronologie, documenti, opere storiografiche).
- saper acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà, con particolare attenzione ai fenomeni storico-sociali, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.

In termini di abilità:

- Capacità di ricostruire la complessità del fatto storico.
- Consolidamento dell'attitudine a problematizzare, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a utilizzare le conoscenze acquisite in altre discipline, ad ampliare gli orizzonti della storia al di là dei confini del nostro paese.
- Rafforzare la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico esamina, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.

In termini di conoscenze:

- Acquisizione degli elementi fondamentali che caratterizzano un periodo o un problema studiato, sapendoli interpretare criticamente e ordinare intorno a nuclei unificatori.
- Conoscenza del fatto storico all'interno di un'ampia contestualizzazione, attraverso le cause (economiche, politiche, ideologiche, ecc.) e gli effetti che produce a breve e a lungo termine.
- Conoscenza del metodo storico per procedere a ricerche individuali.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

I quadrimestre:

- I problemi legati all'Unità italiana.
- La rottura dell'equilibrio europeo: la crisi di fine Ottocento.
- L'età giolittiana.
- La fine dell'ordine europeo: imperialismi e nazionalismi.
- La Prima Guerra Mondiale.

Il quadrimestre

- La Rivoluzione Russa e la costruzione dell'Urss.
 - Dalla crisi dello Stato liberale in Italia al Fascismo.
 - La crisi economica del 1929 negli USA e il "New Deal".
 - La guerra civile spagnola.
 - Dalla repubblica di Weimar alla Germania nazista.
 - La Seconda Guerra Mondiale.
 - La Resistenza in Italia.

Argomenti da completare nel mese di maggio:

- L'Italia repubblicana e il dopoguerra.
- Il Bipolarismo tra Usa e Urss e la guerra fredda.
- La caduta del Muro di Berlino e la riunificazione della Germania.

Lo svolgimento del programma, rispetto all'iniziale piano di lavoro, ha subito solo qualche taglio e semplificazione nella parte finale a causa della riduzione delle ore di lezione dovute al Covid 19.

Metodologia CLIL:

Non è stata prevista un'ora extra-curricolare, come gli anni passati, da dedicare alle lezioni CLIL e neppure è stato possibile usufruire dell'opportunità di essere affiancata da due studenti madre-lingua della "Kent University" di Firenze nel secondo quadrimestre, per guidare e stimolare la produzione orale della classe.

Nonostante ciò, si è avuto modo di svolgere nella classe l'insegnamento della disciplina con la metodologia Clil, in modo sistematico attraverso quattro moduli.

Modulo 1 The Second Industrial Revolution

Nuclei tematici –Economic, political and social changes; Innovation in technology and industry; The assembly line and the model T; Henry Ford.

Conoscenze – Conoscere le caratteristiche della società di massa dalla fine dell'Ottocento; Conoscere le conseguenze del cambiamento della società; conoscere le principali invenzioni tecnologiche della fine dell'Ottocento e dell' inizio del Novecento e i loro inventori; Conoscere strategie e tecniche di comprensione e di produzione di testi relativi a fonti storiche; Conoscere il lessico e la fraseologia utile in inglese.

Abilità – comprendere concetti o eventi principali e produrre testi scritti e orali su specifici argomenti di ambito storico; Saper leggere brani velocemente e comprendere il significato delle parole nuove dal contesto; interagire in situazioni di gruppo reali o simulati; Sapere individuare i principali nessi causa/effetto; Reperire, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti la disciplina provenienti da fonti e tipologie di testo differenti.

Competenze – saper produrre in inglese testi orali o scritti, utilizzando in modo consapevole i concetti chiave relativi al nucleo tematico).

Modulo 2 The Suffragette Movement

(Nuclei tematici – Emmeline Pankhurst, a British political activist, the most important suffragette and Millicent Garrett Fawcett a political activist, a suffragist, Women's Rights, The Battle for the Vote for Women).

Conoscenze – Conoscere le conseguenze del cambiamento della società; conoscere la storia del movimento femminista; Conoscere le condizioni delle donne nei vari paesi dalla fine dell'Ottocento e inizio del Novecento; Conoscere il lessico e la fraseologia utile in inglese.

Abilità – comprendere concetti o eventi principali e produrre testi scritti e orali su specifici argomenti di ambito storico; Saper leggere brani velocemente e comprendere il significato delle parole nuove dal contesto; interagire in situazioni di gruppo reali o simulati; Sapere individuare i principali nessi causa/effetto; Reperire, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti la disciplina provenienti da fonti e tipologie di testo differenti.

Competenze – saper produrre in inglese testi orali o scritti, utilizzando in modo consapevole i concetti chiave relativi al nucleo tematico.

Modulo 3 World War I

Nuclei tematici – The Changing Visions of WWI, Enthusiasm to Terror, The power of Propaganda, an iconic figure: Edith Cavell, a British nurse.

Conoscenze – Conoscere le caratteristiche della società dell' inizio del Novecento dopo l'impatto con la guerra; Conoscere le conseguenze del cambiamento della società; conoscere le principali invenzioni tecnologiche in campo militare; Conoscere strategie e tecniche di comprensione e di produzione di testi relativi a fonti storiche; Conoscere il lessico e la fraseologia utile in inglese.

Abilità – comprendere concetti o eventi principali e produrre testi scritti e orali su specifici argomenti di ambito storico; Saper leggere brani velocemente e comprendere il significato delle parole nuove dal contesto; interagire in situazioni di gruppo reali o simulati; Sapere individuare i principali nessi causa/effetto; Reperire, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti la disciplina provenienti da fonti e tipologie di testo differenti.

Competenze – saper produrre in inglese testi orali o scritti, utilizzando in modo consapevole i concetti chiave relativi al nucleo tematico.

Modulo 4 The Great Depression and The New Deal

(Nuclei tematici – The Roaring Twenties, The Great Depression, The Stock Market and Poverty, The New Deal)

Conoscenze – Conoscere le caratteristiche della società americana del primo Novecento; Conoscere le conseguenze del cambiamento della società; conoscere le principali caratteristiche e le conseguenze del crollo di Wall Street; Conoscere cause e gli effetti della Grande Depressione sulla società americana; Conoscere le caratteristiche principali del New Deal e delle agenzie federali; Conoscere il lessico e la fraseologia utile in inglese

Abilità – comprendere concetti o eventi principali e produrre testi scritti e orali su specifici argomenti di ambito storico; Saper leggere brani velocemente e comprendere il significato delle parole nuove dal contesto; interagire in situazioni di gruppo reali o simulati; Saper individuare i principali nessi causa/effetto; Reperire, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti la disciplina provenienti da fonti e tipologie di testo differenti.

Competenze – saper produrre in inglese testi orali o scritti, utilizzando in modo consapevole i concetti chiave relativi al nucleo tematico.

Lo svolgimento del programma, rispetto all'iniziale piano di lavoro, ha subito un taglio per quanto riguarda l'ultimo modulo che è stato eliminato.

Cittadinanza e Costituzione:

Per il contenuto, si fa riferimento ai due incontri organizzati a scuola nel I quadrimestre, il primo con Benedetta Tobagi "Il terrorismo e gli anni di piombo"; il secondo con il prof. Stefano Merlini, costituzionalista all'Università di Firenze, "Storia della Costituzione italiana".

La classe si è avvalsa anche del progetto di Cittadinanza e Costituzione del nostro Liceo, tenuto dalla prof.ssa Lina Sansone, docente di diritto, che avrebbe avuto un monte ore maggiore, ma che si è limitato a cinque incontri.

Sono stati affrontati i seguenti temi con il supporto di un PPT fornito alla classe : dallo Statuto Albertino alla Costituzione; i principi ispiratori, le caratteristiche della Costituzione e la sua organizzazione; i primi dodici articoli.

Sono stati effettuati collegamenti che riguardano la formazione dei regimi totalitari in Europa e la dissoluzione dello stato liberale dalla sottoscritta.

3. Metodi di insegnamento

La lezione frontale è stata alternata alle lezioni partecipate, alla lettura delle fonti, alle relazioni e ai laboratori effettuati dagli studenti sotto la guida dell'insegnante, alla visione di filmati da Rai Storia.

Le lezioni frontali hanno fornito un quadro di carattere generale dei temi trattati e facilitato lo studio del manuale con puntuali spiegazioni e con l'impiego di diversi PPT.

Le fonti- reperite sul manuale o tramite fotocopie o documenti video o fotografici-

sono state utilizzate come occasione per contestualizzare e problematizzare la storia, avvicinando gli studenti alle più importanti interpretazioni storiografiche.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Strumenti di lavoro

- Libri di testo in adozione: G. De Luna – M. Meriggi *Il segno della Storia* voll. 2 e 3, Paravia - Pearson, Mi – To, 2015; all'occasione sono state fornite dall'insegnante fotocopie integrative.
- Impiego di PPT per ogni unità didattica.
- Per alcune lezioni CLIL fotocopie da: C. Hutchinson- A. Pinnel- S. Wright *CLIL History, The Twentieth Century*, La Nuova Italia, 2013.
- Lo spazio utilizzato è stato quello della classe o dell'aula multimediale.
- Per la maggior parte degli argomenti ci si è avvalsi dei video su Rai Storia, sia di "Passato e Presente" che di "La Storia siamo noi" o di "Mille papaveri rossi"

- **5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari**

Una conferenza prevista riguardo il Fututismo il 19 marzo è saltata.

Le conferenze per Cittadinanza e Costituzione di cui sopra.

Alcuni alunni hanno partecipato alla conferenza, svoltasi nell'ambito dei "Dialoghi del Machiavelli" del Liceo, a cura di Marta Baiardi, dal titolo "Le donne nelle deportazioni". Tale incontro ha costituito un'occasione di riflessione per la classe nel momento i cui i partecipanti hanno riferito ai non presenti della loro esperienza, anche tramite elaborati scritti.

Durante l'A.S. sono state attivate strategie di recupero e/o rinforzo, fondate sull'analisi delle eventuali carenze e necessità peculiari dei singoli alunni e del gruppo nella sua interezza.

Per gli alunni con insufficienza nel primo quadrimestre è stato attivato un recupero *in itinere* e assegnato, al contempo, lo studio individuale. Al termine delle attività di recupero è stata effettuata una prova di verifica scritta.

Si fa presente che a causa delle numerose attività in cui la classe è stata impegnata nella prima parte dell' anno e poi del Covid 19 l'andamento didattico ha subito rallentamenti ed ulteriori adeguamenti rispetto all'iniziale ipotesi, riducendo in alcuni casi la realizzazione di ulteriori interventi e i relativi esiti attesi.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

La valutazione per le prove scritte ed orali si attiene ai parametri del P.T.O.F., integrati con i criteri condivisi con gli alunni dall'inizio dell'A.S., secondo le modalità di seguito:

	LIVELLO 1 INSUFFICIENTE VOTO 3/4	LIVELLO 2 MEDIOCRE VOTO 5	LIVELLO 3 SUFFICIENTE VOTO 6	LIVELLO 4 DISCRETO/BUONO VOTO 7/8	LIVELLO 5 OTTIMO VOTO 9/10
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Non rispetto degli impegni e tendenza a distrarsi in classe	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva e con metodo	Impegno e partecipazione buoni, con iniziative personali

ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE	Conoscenze frammentarie e superficiali ed errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze lacunose e generiche	Generale correttezza nell'esecuzione di compiti semplici ma conoscenze non approfondite	Conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze complete e approfondite. Prove prive di errori e imprecisioni
ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Errori gravi e scarsa capacità di condurre analisi	Errori nell'analisi e nell'applicazione	Applicazione delle conoscenze nell'ambito di esercizi non complessi	Capacità di effettuare analisi anche se con qualche imprecisione	Capacità di effettuare analisi approfondite
AUTONOMIA NELLA RIELABORAZIONE CRITICA	Mancanza di autonomia	Scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, tendenza a cogliere parzialmente gli aspetti essenziali	Parziale autonomia ma imprecisione nell'effettuare sintesi	Autonomia nella sintesi ma con approfondimento relativo	Capacità di sintetizzare correttamente e di effettuare valutazioni personali
ABILITA' LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE	Frequenza di errori che oscurano il significato del discorso	Linguaggio mediamente non approfondito	Terminologia complessivamente accettabile	Esposizione chiara e con appropriata terminologia	Uso della lingua in modo autonomo e appropriato

Gli strumenti di verifica adottati sono stati i seguenti:

prove scritte e/o orali 3/4 nel I quadrimestre; nel II quadrimestre una verifica CLIL e una verifica orale in video conferenza; valutazione dei PPT elaborati dai ragazzi a gruppi di due o tre (attività facoltativa); valutazione formativa dei compiti inviati in piattaforma.

- quesiti a domande aperte.
- risposte di completamento.
- collegamento tra date ed eventi e viceversa.
- tematiche da esporre e sviluppare
- domande aperte e interrogazioni brevi durante le lezioni, per verificare e consolidare anche la capacità di effettuare collegamenti
- esposizione di approfondimenti
- osservazioni sistematiche

8. Obiettivi raggiunti

Nel suo complesso, la classe ha raggiunto una discreta – solo per qualcuno ottima – conoscenza degli argomenti trattati: E' apparsa, in generale, molto partecipe ed interessata allo studio della disciplina e disponibile al dialogo educativo iniziato solo in questo anno scolastico.

Si rileva che, tuttavia, in alcuni casi, la preparazione appaia ancora approssimativa e incerta nell'esposizione, nei collegamenti tra i contenuti e nell'uso del linguaggio disciplinare, anche se con esiti alterni, soprattutto perché legata ad una scarsa applicazione allo studio.

Va comunque riconosciuto un impegno generalmente assiduo nel corso dell'anno e un'attiva partecipazione alle lezioni, anche con metodologia CLIL, e nel II quadrimestre alla DAD.

Firenze, 8.5. 2020

La docente,
prof.ssa Marta Magherini



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2019/2020

CLASSE _____ V B _____ INDIRIZZO _____ S.U.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Matematica

Docente: Passarella Francesco

ore di lezioni settimanali n° 2

Libro di testo: Matematica.azzurro 5 seconda edizione, Autori: Bergamini-Trifone-Barozzi. Casa editrice: Zanichelli

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

esprimersi in un linguaggio rigoroso e formale tipico della disciplina
utilizzare consapevolmente le proprie conoscenze per analizzare fenomeni del quotidiano
rielaborare le proprie conoscenze e competenze facendo collegamenti all'interno delle teorie studiate
valutare i risultati delle procedure risolutive
potenziare intuizione, analisi, sintesi e spirito di osservazione
potenziare la capacità autonoma nel lavoro individuale e di gruppo
 porsi interrogativi.

In termini di abilità:

saper utilizzare la terminologia appropriata sia nella produzione scritta sia in quella orale
saper determinare il campo di esistenza di una funzione razionale intera, razionale fratta e irrazionale
saper determinare il segno di una funzione razionale intera, razionale fratta e irrazionale

saper calcolare semplici limiti

saper individuare e classificare le discontinuità

saper determinare le equazioni degli asintoti orizzontali e verticali

saper calcolare le derivate delle funzioni fondamentali ed applicare i teoremi per la derivazione

saper rappresentare graficamente semplici funzioni razionali intere e fratte

In termini di conoscenze:

- conoscere le caratteristiche fondamentali di una funzione reale di variabile reale
- conoscere il concetto di dominio di una funzione
- conoscere il significato di grafico di una funzione
- conoscere la teoria dei limiti di una funzione
- conoscere le principali tecniche di calcolo dei limiti
- conoscere il significato di asintoto orizzontale e verticale di una funzione
- conoscere il concetto di funzione continua
- conoscere le tre specie di punti di discontinuità
- conoscere il concetto di derivata di una funzione in un punto
- conoscere le derivate delle funzioni fondamentali e le principali regole di derivazione

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

- Goniometria e trigonometria (settembre-ottobre)

Funzioni goniometriche: seno, coseno di un angolo. Prima relazione fondamentale della goniometria. Funzioni tangente e cotangente di un angolo. Sinusoide e cosinusoide. Teoremi sui triangoli rettangoli. Teorema del coseno e del seno.

- Le funzioni e le loro proprietà (ottobre- novembre-dicembre)

Definizione di funzione, classificazione; campo di esistenza di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali, esponenziali e logaritmiche; dominio e codominio; intersezioni con gli assi; zeri e segno di una funzione; funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, funzioni crescenti e decrescenti.

- I limiti (dicembre-gennaio)

Insiemi, intervalli, estremi, intorno finiti ed infiniti. . Punto di accumulazione e punto isolato. Definizione di limite nel caso di limite finito per x tendente ad un valore finito. Limite destro, limite sinistro. .

- Le funzioni continue e il calcolo dei limiti (febbraio-marzo-aprile)

Definizione di una funzione continua in un punto e in un intervallo, operazioni con i limiti e tabelle con i valori fondamentali della somma, moltiplicazione e rapporto di limiti, calcolo di limiti, forme indeterminate $0/0, \infty/\infty, \infty-\infty$ e loro risoluzione. Asintoti orizzontale, verticale e loro ricerca. Punti di discontinuità e loro classificazione. Minimi e massimi assoluti. Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione), Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione) e teorema degli zeri (senza dimostrazione). Grafico probabile di una funzione razionale fratta di primo e secondo grado.

- La derivata di una funzione (aprile-maggio)

Il rapporto incrementale e la sua interpretazione geometrica, la derivata di una funzione in un punto e la sua interpretazione geometrica. Derivate fondamentali, regole di calcolo delle derivate. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali. Derivata della funzione composta.

- Massimi, minimi e flessi; studio di una funzione (maggio-giugno)

Massimo e minimo assoluti e relativi, loro ricerca e studio di semplici funzioni razionali intere e fratte.

3. Metodi di insegnamento

L'insegnante ha stimolato la partecipazione degli alunni ponendo problemi e sollecitando interventi e discussioni, in modo da far riflettere sui contenuti studiati.

Ho interagito con la classe attraverso:

- La lezione espositiva;
- La discussione collettiva che solleciti il confronto delle interpretazioni;
- Il lavoro guidato nell'analisi dei testi e nella risoluzione dei problemi.
- Durante il periodo della DAD si è fatto uso prevalentemente della videolezione in cui si sono spiegati i principali concetti attraverso la condivisione di file, appunti e lavagna grafica.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Le strategie metodologiche che ho messo in atto per conseguire le competenze e gli obiettivi formulati sono:

- affiancare alla lezione frontale lezioni interattive e partecipate, in modo da favorire l'argomentazione delle proprie tesi ed il confronto reciproco;
- approfondire l'uso del libro di testo, sviluppandone una lettura critica;
- favorire l'acquisizione del lessico specifico della disciplina;
- sollecitare l'autovalutazione e l'autocorrezione da parte degli studenti, nonché favorire i momenti di confronto,

5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

•

- Nessuna per la disciplina.

•

6. Interventi didattici educativi integrativi

Recupero in itinere, pausa didattica. In particolare, la pausa didattica si è svolta nella prima settimana di febbraio. La prova di recupero è stata superata positivamente da tutti gli alunni.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Durante il primo quadrimestre si sono svolte due prove scritte ed una prova orale. Le prove scritte si componevano di domande a risposta aperta, di problemi e di esercizi. Durante il secondo quadrimestre con l'attivazione della didattica a distanza, le prove valutate hanno riguardato prevalentemente le attività assegnate settimanalmente.

I criteri di misurazione hanno preso in considerazione le conoscenze acquisite, il grado di comprensione dei concetti assimilati, la capacità di sintesi, riorganizzazione e rielaborazione dei medesimi, la capacità di applicazione di concetti noti a problemi nuovi, l'uso di una corretta terminologia matematica.

Per quanto riguarda la scala di valutazione il docente si è attenuto alla tabella di conversione deliberata e approvata dal Collegio Docenti.

8. Obiettivi raggiunti

E' il quarto anno che insegno in questa classe. La classe ha mostrato nel corso degli anni un maggior grado di consapevolezza e di autonomia nello studio.

Gli alunni hanno iniziato quest' ultimo anno con la consapevolezza dell'impegno di studio e di attenzione che il percorso liceale comporta. Generalmente l'attenzione durante le lezioni frontali è stata costante e buona parte degli studenti sembra aver affiancato al lavoro in classe uno studio regolare ed una riflessione personale a casa.

La classe è generalmente assestata su un livello medio-alto; buona parte degli studenti ha dimostrato uno studio continuo e responsabile. Alcuni alunni però hanno mostrato una difficoltà nei confronti della materia.

La classe sa essere propositiva ed autonoma nella gestione degli impegni scolastici, collaborando con i docenti nell' organizzazione delle attività.

Qualche alunno ha mostrato un maggiore grado di padronanza per la materia seguendo con interesse e partecipazione le attività didattiche, mostrando di aver acquisito capacità di analisi, di sintesi e di valutazione discretamente autonome riguardo le tematiche trattate, raggiungendo risultati più che buoni. Altri invece, hanno mostrato un comportamento più passivo, ottenendo generalmente risultati comunque più che sufficienti e in un discreto numero di casi discreti. Permane infine un piccolo gruppo di studenti molto fragile, che non ha ancora raggiunto in modo completo tutti gli obiettivi previsti.

Firenze, 18/05/2020

Il Docente
Francesco Passarella



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2019/2020

CLASSE V B INDIRIZZO S.U.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Fisica

Docente: Passarella Francesco

ore di lezioni settimanali n° 2

Libro di testo: Le traiettorie della fisica.azzurro , Elettromagnetismo. Autori: Amaldi.
Casa editrice: Zanichelli

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

osservare e identificare fenomeni;
affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al proprio percorso didattico;
saper individuare nella vita di tutti i giorni, correlazioni ed esempi concreti di quanto studiato, comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

In termini di abilità:

Saper risolvere semplici problemi sugli argomenti trattati
Saper scegliere gli strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico
Saper inquadrare nel periodo storico l'evoluzione delle teorie fisiche
Saper applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite
Saper inquadrare, in un medesimo schema logico, situazioni diverse.

In termini di conoscenze:

Conoscere gli strumenti matematici adeguati al problema fisico
 Conoscere la differenza tra conduttori e isolanti
 Conoscere la legge di Coulomb
 Conoscere i vari tipi di elettrizzazione
 Conoscere le caratteristiche del campo elettrostatico e il potenziale elettrostatico
 Conoscere le analogie e differenze tra forza elettrica e gravitazionale
 Conoscere le principali caratteristiche di un circuito elettrico e le leggi di Ohm
 Conoscere le caratteristiche del campo magnetico e le analogie e differenze con il campo elettrico.
 Conoscere le principali teorie del Novecento.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Periodo	Contenuti
(Settembre-Novembre)	Fenomeni elettrici; le cariche elettriche; elettrizzazione per strofinio e per contatto; conduttori ed isolanti; elettroscopio a foglie; la legge di Coulomb, confronto tra forza elettrica e gravitazionale; principio di sovrapposizione delle forze.
(Novembre-Febbraio)	Campo elettrico, linee di forza di E per una carica e per due cariche; flusso del campo elettrico e teorema di Gauss; lavoro ed energia elettrica; differenza di potenziale;
(Febbraio - Aprile)	La corrente elettrica; generatori di tensione; leggi di Ohm; circuiti elettrici ed elementi circuitali; resistori; leggi di Kirchhoff; resistenze in serie e in parallelo; la forza elettromotrice, la potenza elettrica e l'effetto Joule.
(Maggio-Giugno)	Fenomeni magnetici e forza magnetica; campo magnetico ed il campo magnetico terrestre; analogie e differenze tra cariche magnetiche ed elettriche; forza tra magneti e correnti; la forza su una carica in moto, Argomenti da trattare nelle prossime lezioni: <u>il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss; l'induzione elettromagnetica; la legge di Faraday Neumann; la legge di Lenz. Cenni sulle nuove teorie del Novecento: relatività e meccanica quantistica. Approfondimento sul Progetto Manhattan.</u>

3. Metodi di insegnamento

L'insegnante ha stimolato la partecipazione degli alunni ponendo problemi e sollecitando interventi e discussioni, in modo da far riflettere sui contenuti studiati.

Ho interagito con la classe attraverso:

- La lezione espositiva;
- La discussione collettiva che solleciti il confronto delle interpretazioni;
- Il lavoro guidato nell'analisi dei testi e nella risoluzione dei problemi.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Le strategie metodologiche che ho messo in atto per conseguire le competenze e gli obiettivi formulati sono:

- affiancare alla lezione frontale lezioni interattive e partecipate, in modo da favorire l'argomentazione delle proprie tesi ed il confronto reciproco;
- approfondire l'uso del libro di testo, sviluppandone una lettura critica;
- favorire l'acquisizione del lessico specifico della disciplina;

- sollecitare l'autovalutazione e l'autocorrezione da parte degli studenti, nonché favorire i momenti di confronto,
- utilizzo di alcuni strumenti per l'effettuazione di misure: utilizzo dell' elettroscopio a foglie per la misura della carica, del multimetro digitale per misure di differenze di potenziale.

Nel periodo di utilizzo della didattica a distanza (DAD), ho interagito con la classe attraverso Argo e soprattutto attraverso Office 365 e in particolare mediante TEAMS:

- Videolezioni TEAMS (1 ora settimanale) che mi hanno consentito di mantenere, anche se solo in parte, una discussione collettiva. In particolare durante le videolezioni, attraverso la piattaforma è stato possibile mettere in condivisione il libro di testo o dei file di lezioni preparate attraverso i quali spiegavo o approfondivo gli argomenti.
- Compiti: problemi assegnati e riconsegna di elaborati mediante mail o mediante applicazione Teams;
- Presentazioni tipo Power Point, documenti Word e PDF, indicazioni di studio (testi, link...) scambiati sia mediante TEAMS sia attraverso la piattaforma ARGO.

• **5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurricolari**

Il viaggio d' istruzione non si è svolto a causa dell' emergenza Coronavirus.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Non è stato necessario svolgere interventi di recupero perché non ci sono state insufficienze nel primo quadrimestre.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Nel primo quadrimestre è stata effettuata solamente una prova scritta ed una orale a causa del fatto di avere a disposizione solamente due ore settimanali curriculari . La prova scritta si componeva di domande a risposta aperta e di qualche semplice problema.

Nel corso dell'anno sono state eseguite le seguenti prove: primo quadrimestre: una prova scritta ed una orale, secondo quadrimestre: attività settimanali assegnate mediante l' applicazione Teams di Office 365. I criteri di misurazione hanno preso in considerazione le conoscenze acquisite, il grado di comprensione dei concetti assimilati, la capacità di sintesi, riorganizzazione e rielaborazione dei medesimi, la capacità di applicazione di concetti noti a problemi nuovi, l'uso di una corretta terminologia scientifica.

Durante il periodo di svolgimento della DAD è stata considerata in particolare la regolarità delle consegne effettuate e quindi è stata posta in essere una valutazione formativa più che sommativa.

Per quanto riguarda la scala di valutazione il docente si è attenuto alla tabella di conversione deliberata e approvata dal Collegio Docenti.

8. Obiettivi raggiunti

La classe, nel suo complesso, si presenta omogenea ed ha dimostrato sia in presenza che successivamente a distanza un impegno ed uno studio costante. Soltanto qualche alunno, anche a causa di maggiori problemi di connessione, ha avuto un

atteggiamento più refrattario nella consegna delle attività assegnate.

La classe nel suo complesso ha raggiunto gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze e competenze, determinando l'acquisizione di una generale conoscenza degli argomenti trattati. Alcuni alunni hanno mostrato un maggiore grado di padronanza per la materia seguendo con interesse e partecipazione le attività didattiche, mostrando di aver acquisito capacità di analisi, di sintesi e di valutazione discretamente autonome riguardo le tematiche trattate, raggiungendo risultati più che buoni. Altri invece, hanno mostrato un comportamento più passivo, ottenendo generalmente risultati comunque più che sufficienti e in un discreto numero di casi discreti.

Firenze, 11/05/2020

Il Docente
Francesco Passarella



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



Esami di Stato A.S. 2019/2020

CLASSE V sez B INDIRIZZO SCIENZE UMANE

MATERIA DI INSEGNAMENTO: SCIENZE UMANE

Docente: Raffaella Cappelli

ore di lezioni settimanali n° 5

1 Obiettivi specifici della disciplina:

La presente programmazione disciplinare si attiene ai parametri del P.T.O.F., integrati e personalizzati con gli elementi condivisi con gli alunni e secondo le peculiarità di seguito descritte.

In termini di competenze:

Come previsto dal programma UE 2020 ed in relazione linee guida ministeriali per indirizzo di formativo specifico, la programmazione annuale delle attività delle 'Scienze Umane' in quest'anno scolastico ha stabilito l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione consapevole di un patrimonio di competenze teoriche e pratiche, utilizzate in maniera personale per conseguire fini o risultati formativi globali:

- padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
- sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

In termini di abilità:

In termini di abilità: Gli studenti sono stati stimolati e guidati alla comprensione della specificità delle discipline di indirizzo formativo in quanto 'scienze', i cui obiettivi si articolano anche in abilità, cioè capacità di assolvere compiti e affrontare/gestire la problematicità e complessità reale. Tali obiettivi presuppongono autonomia, uso

critico e padronanza degli strumenti acquisiti.

In termini di conoscenze:

Le conoscenze, cioè i saperi nozionistici-concettuali, sono state volte alla riflessione e all'apprendimento socio-antropologico, oltre che psico-pedagogico

- sugli aspetti principali del funzionamento mentale e sociale dell'umanità;
- sulle funzioni psichiche e motivazionali antropologiche ed educative;
- sulla relazione tra aspetti cognitivi ed aspetti emotivo-personali-sociali;
- sui luoghi e le relazioni degli eventi educativo-antropologici;
- relativamente agli apporti specifici ed interdisciplinari della cultura pedagogico-filosofica, psicologica e socio-antropologica del 1900 e contemporanea;
- sui principi e sull'organizzazione formativa delle diverse società;
- relativamente ai modelli teorici e politici di convivenza, alle loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, oltre che ai rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Le macro UDA sono state sviluppate con modalità interdisciplinari ed incrociate, affrontando tematiche trasversali all'incirca a cadenza mensile, lasciando gli spazi intradisciplinari necessari per lo studio/consolidamento/approfondimento sotto la guida dell'insegnante.

UNITA' DIDATTICHE DI ANTROPOLOGIA:

MODULO A: L'ANTROPOLOGIA ECONOMICA

- Il confronto con l'economia
- le origini della disciplina
- Il potlac
- Il Kuladi e le analisi di Malinowski
- Mauss: l'economia del dono
- Vandana Shiva: economia sostenibile
- Latouche: l'economia della decrescita

MODULO B: LA RELIGIONE NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA

- Laicità e globalizzazione
- La secolarizzazione
- Il pluralismo religioso
- Religione invisibile e "sacro fatto in casa"
- Il fondamentalismo

📖 Lettura: *Vandana Shiva contro le multinazionali*

📖 Lettura integrale del libro di L.Maffei, *Elogio della lentezza*, Il Mulino

UNITA' DIDATTICHE DI SOCIOLOGIA:

MODULO A: LA SOCIETA' GLOBALE

A.1 -SOCIETÀ MODERNA O POSTMODERNA?

- Società moderna: processo di razionalizzazione e individualizzazione.

- Modernità e postmodernità.
- Lyotard e la deligitimazione dei "grandi racconti".
- Bauman: la modernità liquida – parole chiave

A.2-LA SOCIETÀ GLOBALE

- Definizione di globalizzazione
- Le cause della globalizzazione
- McLuhan: la globalizzazione.
 - a) Villaggio globale.
 - b) L'effetto farfalla.
- I vari aspetti della globalizzazione

A.3 -I PROCESSI DELLA GLOBALIZZAZIONE: ECONOMIA E SOCIETÀ

- Capitalismo, economia e processi globali
- J.Habermas :
Teoria dell'agire comunicativo- Concetto di mondo vitale
- A.Touraine:
 - a) Concetto di società post- industriale
 - b) Deregolamentazione
 - c) Crescita economica e sviluppo.
- Definizioni di povertà assoluta, povertà relativa e disuguaglianza
- Società industriale globale e movimenti no -global
 - a) No global – New global – No Logo
 - b) Vandana Shiva – biografia
- Il primato della razionalità economica
 - a) La glocalizzazione
 - b) Glocalizzazione e deglobalizzazione
 - c) Organizzazione del lavoro
- Politica: Stati e nuovi attori nello scenario globale
- Bauman: La solitudine del cittadino globale
- Globalizzazione, cultura dei diritti universali e nuove forme di localismo
- Le istituzioni globali e il loro funzionamento
- Protezionismo e liberismo
- Le politiche dell'FMI e le contraddizioni dell'economia neoliberista

A.4 -I PROCESSI DELLA GLOBALIZZAZIONE: CULTURA

- Paradossi della globalizzazione culturale
- Le tradizioni nella società globale
- la secolarizzazione delle religioni
- La crisi della scienza
- Le trasformazioni della famiglia
- Il fondamentalismo
- I cambiamenti della coscienza
- Rischi e prospettive

☐ Lettura integrale del libro di Bauman "Voglia di comunità"

☐ Lettura: A.Appadurai, *Il globale attuale*

☐ Approfondimento: "Crescita economica e sviluppo sociale"

☐ Lettura: N.Chomsky, *I rischi della globalizzazione sulla salute pubblica e sull'infanzia*

☐ Lettura: Vandana Shiva *contro le multinazionali*

☐ Lettura: *Le istituzioni globali*

MODULO B: MIGRAZIONI E INTERCULTURALITA'

B.1 – CULTURE, SOCIETA' E MIGRAZIONI CONTEMPORANEE

- Che cosa sono le migrazioni
- La migrazione come progetto
- Le migrazioni forzate
- Le ragioni economiche delle migrazioni
- Le rotte delle migrazioni in Europa
- Lo Statuto dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite
- Il ruolo dell'immaginario e la cultura di massa
- I modelli di accoglienza

☐ Lettura: R. Kapuscinski, *L'altro*, Feltrinelli

MODULO C : PROBLEMI E SCENARI DEL MONDO DI OGGI

C.1 – L'AVVENTURA DELLO STATO MODERNO

- Dallo Stato liberale al Welfare State
- I vari modelli del Welfare State
- Stato – provvidenza o sistema politico?
- L'espansione dello Stato e la contrazione dei servizi statali
- Il terzo settore
- Welfare Community
- La salute come fatto sociale
- La crisi dello Stato moderno

C.2 - GLI EFFETTI DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE SULLA CULTURA

- Evoluzione dei media tra il 1400 e il 1600
- La nuova realtà storico-sociale del Novecento
- La nascita della società di massa
- Nuovi media
- Industria culturale
- Dall'uomo produttore all'uomo consumatore
- Teorie sulla comunicazione
- Dalla manipolazione alla comunicazione
- Aspetti positivi e negativi di internet
- Digital device

- Big data
- Fake news
- Media Education

UNITA' DIDATTICHE DI PEDAGOGIA:

MODULO A: ATTIVISMO PEDAGOGICO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

A .1– LA NASCITA DELLE SCUOLE NUOVE

A.2 – L'ATTIVISMO PEDAGOGICO NEGLI STATI UNITI

- Dewey: i presupposti filosofici
- Dewey: la teoria pedagogica

A.3 – L'ATTIVISMO PEDAGOGICO IN EUROPA

- Jean Ovide Decroly
- La scuola di Ginevra: Claparède, Ferrière, Dottrens
- L'attivismo in Francia: Cousinet, Freinet

MODULO B: PEDAGOGIA E PSICOLOGIA NEL NOVECENTO

B .1– PIAGET E LA PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA

B.2 – IL BAMBINO DELLA PSICOANALISI

- ANNA FREUD E MELANIE KLEIN

B.3 - DAL COMPORTAMENTISMO ALL'ISTRUZIONE PROGRAMMATTA

- Le conseguenze pedagogiche del comportamentismo

B.4 – L'APPROCCIO GLOBALE DELLA PSICOLOGIA DELLA GESTALT

- Le conseguenze pedagogiche della psicologia della gestalt

📖 Lettura: A. Freud, *Il contributo della psicoanalisi alla pedagogia*

MODULO C: LE SORELLE AGAZZI E IL METODO MONTESSORI

C .1– LA SCUOLA MATERNA DELLE SORELLE AGAZZI

C.2 – IL METODO SCIENTIFICO DI MARIA MONTESSORI

C.3 – LA DIVERSA FORTUNA DEI METODI AGAZZI E MONTESSORI

📖 Lettura integrale del libro di M. Montessori, *Educare alla libertà*,

MODULO D: IL PERSONALISMO E L'EDUCAZIONE CATTOLICA

D .1– MARITAIN E "L'UMANESIMO CATTOLICO"

D.2 – PERSONALISMO E SCUOLA ITALIANA

📖 Lettura: Maritain, *Il pluralismo nella scuola pubblica*

MODULO E: LA RIFORMA GENTILE E L'EDUCAZIONE FASCISTA

E.1 –L'IDEALISMO PEDAGOGICO

E.2 – LA RIFORMA GENTILE

E.3 – LA SCUOLA DEL REGIME

MODULO F: EDUCARE L'UOMO NUOVO: PEDAGOGIA E RIVOLUZIONE

F.1 – L'EREDITÀ DI TOLSTOJ

F.2 – LA SCUOLA SOVIETICA

F.3 – MAKARENKO: LA PEDAGOGIA DEL COLLETTIVO

F.4 – VYGOTSKIJ: LA PROSPETTIVA STORICO: CULTURALE

MODULO G: ATTIVISMO, RICERCA PEDAGOGICA E RIFORME ISTITUZIONALI IN ITALIA

G.1 – LA SCUOLA ELEMENTARE NEL DOPOGUERRA

G.2 – IL DIFFONDERSI DELL'ATTIVISMO

G.3 – LE RIFORME DAGLI ANNI SETTANTA A OGGI

MODULO H: DOPO L'ATTIVISMO. L'ORIZZONTE PEDAGOGICO ATTUALE

F.1 – LE NUOVE TEORIE DELL'APPRENDIMENTO

F.2 – LA PEDAGOGIA DELLA COMPLESSITA'

- La psicologia culturale di Bruner

- Edgar Morin

F.3 – PEDAGOGIA NON DIRETTIVA, DESCOLARIZZAZIONE E PEDAGOGIA DEGLI OPPRESSI

- Rogers

- Freire

- Neill e l'esperienza non -direttiva di Summerhill

PERCORSO 1 – Educazione alla multiculturalità

PERCORSO 2 – Le politiche dell'istruzione italiane ed europee

PERCORSO 3 – La formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani

PERCORSO 4 – Didattica inclusiva e bisogni educativi speciali

3. Metodi di insegnamento

Lezioni frontali partecipate, dialogate e interattive: nella trattazione di ciascun modulo, sono stati individuati i termini e i concetti chiave, facendone uso per discussioni su tematiche disciplinari di particolare interesse, oltre che per schematizzazioni e mappe, anche con l'ausilio di materiali proiettati sulla LIM.

Lettura di testi/brani, in approfondimento personale e/o di gruppo, relativi agli argomenti affrontati, con particolare attenzione all'analisi di teorie ed ipotesi di intervento formativo/educativo/didattico.

Flipped classroom: organizzazione del tempo scuola rovesciato, che talvolta ha permesso di accompagnare, sviluppare, estendere le conoscenze già acquisite dai ragazzi, trasformandole in un sapere condiviso e più consapevole.

Cooperative learning: apprendimento cooperativo avvenuto attraverso il lavoro in gruppo e piccoli gruppi, durante il quale gli studenti hanno appreso attivamente grazie alla collaborazione con i compagni e alla eventuale spartizione degli incarichi. Agli alunni sono state fornite gradualmente dall'insegnante fotocopie/copie scannerizzate integrative che verranno consegnate alla Commissione d'Esame di Stato in un apposito raccoglitore, insieme con la programmazione annuale, con le parti ad oggi ancora da concludere ed effettivamente svolta al momento del

termine delle lezioni.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Strumenti di lavoro (manuali in adozione e/o scelti con gli alunni):

- - A. Bianchi -P. Di Giovanni, *La dimensione antropologica*, Pearson
- E. Ruffaldi, U. Nicola, *Paideia*, Loescher editore
- A. Bianchi, P. Di Giovanni, *la dimensione sociologica*, Pearson
- materiale fornito dalla docente
- mappe concettuali
- materiali digitali prodotti dalla docente in supporto delle spiegazioni

Il contesto di riferimento è stato prevalentemente quello dello spazio aula a disposizione.

• 5. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

PCTO: un'allieva ha partecipato ad un progetto presso la Banca d'Italia avente come obiettivo la costruzione di un report.

Due ragazze hanno partecipato al Convegno "Progetto G.I.O.V.E." generazioni multiculturali contro la violenza di genere promosso dal comune di Prato

6. Interventi didattici educativi integrativi

Durante l'a s. sono state attivate strategie di recupero e/o rinforzo, fondata sull'analisi delle eventuali carenze e necessità peculiari dei singoli alunni e del gruppo nella sua interezza

Recupero in itinere .

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Sono state proposte numerose prove di verifica, differenziate: Interrogazione, con esposizione ampia e complessa (almeno 2 a quadrimestre). Verifiche scritte sulle unità didattiche (2 a quadrimestre). I criteri di valutazione sono stati esposti in modo chiaro agli studenti, ai quali il docente ha fornito tutti gli elementi che hanno consentito di comprendere il motivo del voto assegnato, in modo che la valutazione potesse davvero costituire un momento fondamentale nel processo di apprendimento e di formazione. Si sono utilizzati le griglie di valutazione analitica, i giudizi ampi e articolati, il dialogo diretto con gli alunni.

La valutazione per le prove scritte ed orali si attiene ai parametri approvati dal Collegio Docenti e recepiti nel P.T.O.F.

Obiettivi raggiunti

Ho iniziato ad insegnare la disciplina in questa classe all'inizio del triennio.

Gli alunni hanno sempre dimostrato impegno e disponibilità al dialogo educativo e culturale in senso più ampio partecipando volentieri alle attività didattico educative.

Il comportamento è stato disciplinato e corretto improntato sulla reciproca fiducia.

Gli obiettivi didattici disciplinari, relativamente a conoscenze, competenze e capacità, discussi e concordati in sede di programmazione sono stati raggiunti con discreti risultati da quasi tutti gli alunni: permangono, da parte di un piccolo gruppo,

delle difficoltà nell'esposizione scritta, una capacità espressiva non sempre corretta e fluida, l'uso non sempre adeguato del linguaggio specifico della disciplina.

Firenze, 6 Maggio 2020

Il Docente Raffaella Cappelli

	<p>LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI" www.liceomachiavelli-fiorenze.edu.it Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico, Liceo Internazionale Scientifico Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze tel. 055-2396302 - fax 055-219178 e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2019/2020

CLASSE ___5B___ **INDIRIZZO** ___SCIENZE UMANE___

MATERIA DI INSEGNAMENTO:**FILOSOFIA**.....

Docente:FIORILLO ROSA.....

ore di lezioni settimanali n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina

1) **In termini di competenze:**

- 2) Leggere autonomamente il testo filosofico e riconoscerne il genere
- 3) Cogliere la struttura argomentativi di un testo
- 4) Selezionare i testi in relazione ad una tematica data e inserirli all'interno del pensiero complessivo dell'autore
- 5) Leggere e costruire mappe concettuali relative a percorsi autonomamente elaborati
- 6) Uso consapevole e critico del linguaggio specifico

In termini di abilità:

- 1) Contestualizzare motivatamente e con riferimenti pluridisciplinari le posizioni filosofiche
- 2) Esporre in modo autonomo e rigoroso le proprie conoscenze teoriche, attraverso un'argomentazione coerente, orale e scritta
- 3) Effettuare autonomamente confronti motivati
- 4) Confrontare interpretazioni critiche diverse
- 5) Attualizzare una posizione teorica
- 6) Proporre valutazioni motivando e argomentando con chiarezza, coerenza, rigore
- 7) Trovare nella filosofia risposte a domande esistenziali

In termini di conoscenze:

- 1) Conoscenza dei principali autori e problemi della filosofia ottocentesca e contemporanea
- 2) Conoscenza dei temi di alcune opere fondamentali in relazione al periodo storico
- 3) Padronanza del linguaggio specifico

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Primo quadrimestre

1. L'idealismo tedesco
2. Hegel e la razionalità del reale
3. La domanda sul senso dell'esistenza: Schopenhauer e Kierkegaard
4. La critica della società capitalistica: Feuerbach e Marx
5. La diffusione del marxismo
6. Il Positivismo. A. Comte
7. Darwin e la teoria dell'evoluzione
8. Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche

Secondo quadrimestre

9. Freud e la psicoanalisi
10. Oltre il positivismo. Bergson

Ulteriore contenuto da affrontare eventualmente è il seguente:

11. La riflessione politica di H. Arendt sugli eventi del Novecento

3. Metodi di insegnamento

In linea con quanto indicato nelle finalità e negli obiettivi, l'approccio alla filosofia è stato essenzialmente di carattere storico-critico-problematico. I contenuti di conoscenza sono stati affrontati con spiegazioni concettuali approfondite a cui è seguita la lettura diretta di alcuni brani tratti dalle opere degli autori e, in alcuni casi, la visione di video. I filosofi di volta in volta proposti, sono stati messi in relazione ai precedenti al fine di cogliere le analogie e le differenze nell'articolazione del loro pensiero.

L'attività didattica si è svolta, pertanto, come un percorso di sviluppo di conoscenze, abilità e competenze, guidato dal docente finalizzato a sollecitare una posizione attiva e critica degli studenti.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Le lezioni frontali si sono alternate a momenti di discussione e di confronto, di partecipazione degli alunni. La classe si è avvalsa, a partire da marzo, della didattica a distanza (video lezioni, materiale di studio on line e prodotto dagli

alunni,...).

Sono stati letti, all'interno del libro di testo, alcuni brani significativi tratti dalle opere fondamentali degli autori studiati. S

Sono state programmate lezioni on line di ripasso.

Molta importanza è stata data ad una sicura acquisizione del lessico filosofico di base.

E' stato usato il seguente libro di testo: D. Massaro, *La meraviglia delle idee. La filosofia contemporanea*, Pearson, Milano-Torino 2015 – Vol. 3

Sono stati di supporto, la piattaforma Office 365, presentazioni in Power Point, video e fotocopie.

-
- **5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari**
- Gli studenti quest'anno hanno partecipato al Filosofestival (lezioni su Kierkegaard, Nietzsche)

6. Interventi didattici educativi integrativi

Attività di eventuale recupero e di approfondimento sono state svolte in itinere, durante la trattazione ed al termine di ogni unità didattica, in relazione alle esigenze manifestate dagli allievi, con lo scopo di recuperare incertezze sia a livello di apprendimento dei contenuti di conoscenza sia di metodo. Durante le lezioni sono stati organizzati momenti di sintesi e di ripasso.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le verifiche formative e sommative hanno messo in evidenza:

- a) il raggiungimento completo o parziale degli obiettivi;
- b) la preparazione conseguita da ogni singolo alunno nei settori di sapere programmati.

Esse sono state rappresentate da:

- interrogazione e colloqui/discussioni su argomenti svolti
- quesiti scritti
- materiale prodotto dagli alunni in autonomia.

La valutazione si è basata sul raggiungimento di abilità soprattutto orali e scritte (a livello di sintesi ed organizzazione dei contenuti di conoscenza).

Per le verifiche sono stati considerati la pertinenza delle risposte, la capacità di organizzare i contenuti di conoscenza, l'uso di un lessico appropriato allo scopo, la scorrevolezza e correttezza della esposizione.

Tali prove hanno avuto lo scopo di fare acquisire agli allievi, con gradualità, le conoscenze e le competenze richieste.

Per gli studenti con DSA e BES sono stati messi in atto le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nel PDP (Piano Didattico Personalizzato), in ottemperanza della normativa vigente.

Per le valutazioni sommative sono stati considerati:

- livello di preparazione iniziale della classe;
- grado di apprendimento conseguito in base alle finalità generali previste;

- grado di preparazione raggiunto in base agli obiettivi cognitivi, alle capacità e alle competenze indicati nella programmazione;
- risultati delle prove svolte;
- grado di maturazione realizzato in base ai seguenti obiettivi socio-relazionali: interesse, motivazione, partecipazione al dialogo educativo, continuità e/o discontinuità nell'impegno e nella frequenza;
- partecipazione, senso di responsabilità nel lavoro autonomo e nella consegna degli elaborati, durante la DAD.

I livelli di valutazione del profitto usati sono i seguenti:

	LIVELLO 1 INSUFFICIENTE VOTO 3/4	LIVELLO 2 MEDIOCRE VOTO 5	LIVELLO 3 SUFFICIENTE VOTO 6	LIVELLO 4 DISCRETO/BUONO VOTO 7/8	LIVELLO 5 OTTIMO VOTO 9/10
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Non rispetto degli impegni e tendenza a distrarsi in classe	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva e con metodo	Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi.
ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE	Conoscenze frammentarie e superficiali ed errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze lacunose e generiche	Generale correttezza nell'esecuzione di compiti semplici ma conoscenze non approfondite	Conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze complete e approfondite. Prove prive di errori
ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Errori gravi e scarsa capacità di condurre analisi	Errori nell'analisi e nell'applicazione	Applicazione delle conoscenze nell'ambito di esercizi non complessi	Capacità di effettuare analisi anche con qualche imprecisione	Capacità di effettuare analisi approfondite
AUTONOMIA NELLA RIELABORAZIONE CRITICA	Mancanza di autonomia	Scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, tendenza a cogliere parzialmente gli aspetti essenziali	Parziale autonomia ma imprecisione nell'effettuare sintesi	Autonomia nella sintesi ma con approfondimento relativo	Capacità di sintetizzare correttamente e di effettuare valutazioni personali

ABILITÀ LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE	Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari	Capacità espositiva incerta e non corretta, uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari	Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari	Esposizione chiara ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari	Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari.
---	--	--	---	--	--

8. Obiettivi raggiunti

Nell'arco del triennio la classe ha mostrato attenzione ed interesse autentico verso i contenuti disciplinari ed ha sviluppato una discreta capacità di riflessione critica e di autonomia di pensiero durante i dibattiti sulle teorie filosofiche affrontate. E' prevalso, dunque, un buon livello di coinvolgimento durante le spiegazioni ed una buona partecipazione durante i momenti di scambio interattivo.

Nel biennio la classe ha privilegiato modalità inclusive basate soprattutto sulla costruzione in classe di mappe concettuali e schemi, sviluppati in modo collettivo, in alternativa al tradizionale prendere appunti. Nel quinto anno sono state scelte modalità personali, da parte di ciascun alunno, in base ai propri stili cognitivi e di apprendimento.

Nel complesso, è quasi sempre stato presente un impegno adeguato alla realizzazione di un progetto culturale e formativo. Gli obiettivi specifici sono stati essenzialmente raggiunti, relativamente al periodo settembre-febbraio. Dal mese di marzo il raggiungimento degli obiettivi si è avvalso soprattutto di una valutazione formativa.

In sintesi, le valutazioni, complessivamente, si attestano su valori che vanno da sufficiente a distinto e, in diversi casi, ottimo; un'incidenza maggiore si riscontra verso il valore corrispondente a buono. Il programma preventivo è stato abbastanza rispettato, nonostante le difficoltà dovute alla chiusura della scuola e all'attivazione della didattica a distanza.

Firenze, _____4/5/2020_____ Il Docente _____Rosa Fiorillo_____



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



ALLEGATO A

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020

MATERIA DI INSEGNAMENTO: *Inglese* Prof.ssa: *Massa Maria*

ore di lezioni settimanali n° 3 ; tot. annuale ore n° 63 effettive

1. Obiettivi specifici della disciplina (conoscenze, competenze applicative, capacità)

In termini di conoscenze:

- Consolidamento e ampliamento delle funzioni presentate nel biennio,
- Conoscenza della storia della letteratura e delle realtà socio-culturali.

In termini di competenze :

comprensione ed interpretazione del testo letterario, inquadramento nel contesto storico e culturale del paese di cui si studia la lingua.

In termini di capacità:

La classe mostra in generale una sufficiente (in alcuni casi buona) capacità critica, che si manifesta sia nella discussione su temi e argomenti trattati, sia nelle composizioni scritte. Alcuni più di altri sono curiosi per quanto riguarda la lingua inglese e desiderosi di migliorare nella padronanza della stessa. Permane qualche caso di maggiore fragilità nella produzione sia orale che scritta.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

- *Module 1 – The Victorian Age: Historical and Literary Background in Britain and USA*
The Victorian Compromise

Excerpts from: **C. Dickens**, *Oliver Twist - Hard Times*;
Charlotte Bronte and the theme of education

Rudyard Kipling *The White Man's Burden*

The Anti- Victorian novel

Excerpts from: **R.L.Stevenson**, *The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde*;

Aestheticism: Excerpts from: **O. Wilde**, *The Picture of Dorian Gray*

American Voices:

W. Whitman, I Hear America Singing – O Captain My Captain
E. Dickinson, Hope is The Thing...

- *Module 2*– **THE GREAT WATERSHED**

Excerpts from: **E. Hemingway**, A farewell to Arms **E.M. Forster**, A Passage to India

The War Poets: R. Brooke, The Soldier

- *Module 3* – *The Stream of Consciousness*
Excerpts from: **J. Joyce**, Eveline; **V. Woolf**, Mrs. Dalloway
Mrs. Brown from *The Hours* by **M. Cunningham**

- *Module 4* – *The Lost Generation*
Excerpts from: **F. S. Fitzgerald**, The Great Gatsby

- *Module 5* – *The Dystopian Novel*
Excerpts from: **G. Orwell**, Nineteen eighty-Four

3. Metodi di insegnamento (*strategie educative, esercitazioni, compresenze*)

L'approccio usato è stato per lo più di tipo comunicativo: attraverso la lettura di testi letterari si è stimolata la riflessione e la discussione sul periodo storico-letterario in modo da sviluppare al contempo le abilità orali e le capacità critiche. Le competenze sono risultate talvolta sicure talvolta fragili, a seconda dello studio individuale. Non tutti ovviamente hanno raggiunto gli stessi livelli comunicativi e di analisi.

4. Metodi e spazi utilizzati (*testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici*)

Il testo in adozione, di Spiazzi- Tavella COMPACT PERFORMER Zanichelli Ed. ha costituito lo strumento principale di lavoro. I testi letterari hanno offerto spunti di analisi e discussioni in ambito sia letterario che storico-sociale ed hanno costituito materia per le simulazioni di terza prova, tipologia B. Preparazione alle prove INVALSI attraverso letture di livello B2.

A causa della sospensione delle attività didattiche in presenza per il Covid19 non è stato possibile svolgere attività di ascolto e video di supporto ai periodi storico-letterari affrontati.

5. Visite guidate (*attività integrative curriculari ed extracurriculari*)

Partecipazione allo spettacolo teatrale THE IMPORTANCE OF BEING EARNEST

libero adattamento dell'opera di O. Wilde della Compagnia il Palchetto Stage

6. Interventi didattici educativi integrativi

(corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti)

Durante il corso dell'anno si è svolto un continuo recupero in itinere, una puntuale riflessione sulla lingua, un ripasso costante degli argomenti svolti. E' stata effettuata una pausa didattica al termine del primo quadrimestre durante la quale il gruppo degli alunni con maggiori difficoltà hanno potuto consolidare le conoscenze.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati *(tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)*

Durante l'anno scolastico sono state svolte verifiche informali attraverso conversazioni in classe, correzione di compiti a casa, e formali attraverso verifiche scritte (tre prove a quadrimestre) intese come momento di applicazione dei contenuti appresi e come possibilità di autoverifica da parte degli alunni.

Le verifiche orali sono state due a quadrimestre, oltre a continue domande agli alunni dal posto e sollecitazioni ad intervenire in lingua Inglese.

Ai fini della valutazione scritta ed orale, nel misurare le capacità e le tecniche acquisite, si è tenuto conto dei progressi rispetto ai livelli di partenza, delle difficoltà incontrate, dell'interesse e dell'impegno dimostrato, della puntualità nella consegna e nello svolgimento dei compiti assegnati a casa soprattutto nel periodo delle lezioni a distanza.

Si è tenuto conto inoltre dell'assiduità del lavoro in classe e della rielaborazione personale, nonché della capacità di esposizione in lingua Inglese corredata dal corretto impiego di strutture sintattiche, discorsive, lessicali e coerenza di sintesi concettuale.

8. Obiettivi raggiunti

La classe ha mostrato fin dall'inizio interesse e curiosità nei confronti della lingua inglese e della letteratura. Sono state affrontate discussioni riguardanti i periodi letterari e storici, in particolare su temi più sociali, come la condizione dei lavoratori nell'Inghilterra vittoriana. Ovviamente la partecipazione non è stata unanime, in qualche caso assente, ed alcuni hanno esitato a lanciarsi nella discussione sia per un'esposizione meno fluida ma anche per timidezza e scarsa autostima, oltre che per una preparazione meno puntuale.

Gli alunni non si sono sottratti alle verifiche ed alle valutazioni. Il livello raggiunto dalla classe è mediamente più che sufficiente con punte buone; qualche allievo presenta tuttavia ancora una qualche difficoltà sia allo scritto che all'orale, difficoltà che comunque non ostacolano in alcun modo la comprensione sia scritta che orale.



ALLEGATO A

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020

MATERIA DI INSEGNAMENTO: *Scienze Naturali* Prof.ssa: Felicioni Silvia.

CLASSE: 5B

1. Obiettivi specifici della disciplina (conoscenze, competenze , abilità)

In termini di conoscenze:

- Usare un linguaggio scientifico adeguato
- Conoscere il ciclo litogenetico e le principali caratteristiche delle diverse tipologie di roccia
- Conoscere la struttura interna della Terra ed i fenomeni endogeni ad essa connessi
- Conoscere le teorie relative alla dinamica terrestre
- Conoscere le principali categorie di composti organici e le biomolecole
- Conoscere i concetti fondamentali legati al metabolismo cellulare
- Conoscere e saper descrivere le tecniche e le principali applicazioni delle biotecnologie.

In termini di competenze: si tende a promuovere

- La comprensione delle strette relazioni tra struttura della terra, dinamica terrestre e fenomeni ad essa collegati.
- La capacità di analisi della complessità dei fenomeni e dei meccanismi che determinano le condizioni del Sistema Terra
- La sistemazione in un quadro unitario e coerente delle conoscenze chimiche e biologiche acquisite e la consapevolezza della complessità del funzionamento degli organismi viventi
- La comprensione delle possibili applicazioni delle nuove biotecnologie e della loro importanza nei vari campi di interesse

In termini di abilità: si tende a promuovere

- L'acquisizione di atteggiamenti critici nei confronti delle problematiche in campo biologico, anche a livello etico, soprattutto in termini di utilizzo delle nuove tecniche di ingegneria genetica
- L'autonoma valutazione critica delle informazioni su argomenti e problemi di ordine scientifico, fornite dai mezzi di comunicazione di massa
- La consapevolezza della stretta interdipendenza tra l'uomo, gli altri organismi viventi e l'ambiente
- La maturazione di un comportamento corretto e consapevole nei confronti del mondo che ci circonda con particolare attenzione a problemi di sostenibilità energetica e di tutela della salute.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

(argomenti trattati)

SCIENZE DELLA TERRA

La composizione della litosfera: minerali e rocce. Minerali: le loro proprietà. I silicati: loro classificazione. Rocce: ciclo litogenico. Caratteristiche di rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche. (settembre)

Terremoti: descrizione del modello del rimbalzo elastico. Le onde sismiche. Distribuzione dei terremoti. Le scale sismiche. (ottobre)

Vulcani: i prodotti delle attività vulcaniche. Edifici vulcanici in base alla tipologia del magma. (ottobre)

Struttura e caratteristiche fisiche della Terra. Lo studio interno della Terra. Gli involucri terrestri. L'isostasia. Calore interno della Terra. Magnetismo e paleomagnetismo. (novembre)

Dinamica terrestre. Dalle teorie fissiste a quelle mobiliste. Wegener e la teoria della deriva dei continenti. La teoria dell'espansione dei fondali oceanici. La teoria della tettonica delle placche. I margini di placca. Processi di formazione di oceani e montagne. (novembre-dicembre)

CHIMICA e BIOLOGIA

Acidi e basi. Definizioni di Arrhenius e di Bronsted-Lowry. K_a , K_b , Forza di acidi e basi. La ionizzazione e il prodotto ionico dell'acqua. Il pH. Processo di neutralizzazione. Le soluzioni tampone. (gennaio)

Chimica organica. La chimica del carbonio. Le proprietà dell'atomo di carbonio. L'isomeria. I gruppi funzionali. La reattività del carbonio. Nomenclatura dei composti organici (cenni). Gli Idrocarburi e le varie famiglie di composti organici: loro principali caratteristiche e proprietà chimiche. (febbraio)

Biomolecole e metabolismo: Caratteristiche strutturali e funzionali di zuccheri, lipidi, proteine e acidi nucleici. Il metabolismo: anabolismo e catabolismo. L'ATP. Il metabolismo degli zuccheri. (febbraio-aprile)

La genetica di batteri e virus: Struttura e genetica dei batteri. Scambio di materiale genetico tra batteri. Caratteristiche dei virus. Il ciclo vitale dei batteriofagi: ciclo litico e lisogeno. (aprile)

Biotecnologie: una visione d'insieme sulle biotecnologie. La tecnologia del DNA ricombinante. Le applicazioni delle biotecnologie in campo medico, agronomico, ambientale. (aprile-maggio)

3. Metodi di insegnamento

(strategie educative, esercitazioni, compresenze)

Gli argomenti, presentati ai ragazzi in forma problematica in modo da stimolarli allo studio critico ed attivo, sono stati trattati svolgendo lezioni interattive con l'ausilio del libro di testo, articoli tratti da riviste scientifiche o dalle pagine culturali di quotidiani, presentazioni multimediali, fotocopie.

Quando possibile in base al tempo a disposizione ed all'argomento trattato sono state svolte attività laboratoriali, discussioni/scambi di idee in modo da favorire e stimolare capacità di osservazione, analisi critica e rielaborazione.

Con la DAD non è cambiato il metodo di insegnamento: sono proseguite le lezioni in videoconferenza; sono stati assegnati materiali/documenti prelevati da altri testi e video.

- **Metodi e spazi utilizzati** *(testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)*

Testi in adozione: Masini, Ambiente Terr: secondo biennio e quinto anno - Ed. Linx

Rippa, La chimica di Rippa: dalla struttura degli atomi alla chimica della vita - Ed. Bovolenta

Curtis, Barnes et al., Percorsi di scienze naturali. Biochimica e biotecnologie - Ed. Zanichelli

- **Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari**

• Lettura e discussione di articoli tratti da "Le Scienze" su argomenti di attualità e di interesse. Visione di video.

- **Interventi didattici educativi integrativi** *(corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti)*

Interventi di recupero in itinere nel corso dell'anno per consolidare la preparazione di alunni con carenze e con insufficienza nel primo quadrimestre e per consolidare le conoscenze degli altri allievi.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati *(tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)*

Nel corso dell'anno sono state effettuate prevalentemente prove scritte sia per ottenere un congruo numero di valutazioni a fronte delle poche ore curriculari a disposizione (2-3 valutazioni a quadrimestre), sia per stimolare gli alunni ad acquisire capacità di sintesi e chiarezza espositiva. Non sono comunque mancate prove orali soprattutto nella seconda parte dell'anno per consentire agli alunni di migliorare le capacità espositive e le capacità di collegamento tra argomenti diversi.

I criteri di misurazione hanno preso in considerazione le conoscenze acquisite, il grado di comprensione dei concetti assimilati, la capacità di sintesi, riorganizzazione e rielaborazione dei medesimi, la capacità di applicazione di concetti noti a problemi nuovi, l'uso di una corretta terminologia scientifica.

Per quanto riguarda la scala di valutazione il docente si è attenuto alla tabella di conversione deliberata e approvata dal Collegio Docenti.

8. Obiettivi raggiunti

La classe, ha raggiunto nella sua quasi totalità, seppur con tempi e livelli di approfondimento diversi, gli obiettivi prefissati in termini di conoscenze e competenze che hanno determinato l'acquisizione di una generale conoscenza degli argomenti trattati nell'ambito delle scienze della terra, della chimica organica, della biochimica e della biologia. La classe ha mostrato nel corso del triennio e anche durante quest'ultimo anno scolastico un atteggiamento complessivamente positivo nei confronti della disciplina e ha seguito con sufficiente partecipazione le attività didattiche - anche se alcuni alunni hanno mostrato un comportamento più passivo durante le attività proposte. Tuttavia per alcuni allievi l'interesse mostrato durante le attività curriculari non sempre è stato supportato da uno studio e da un impegno personale costante ed efficace. Pertanto la situazione della classe da un punto di vista del profitto raggiunto risulta differenziata. Un gruppo abbastanza consistente ha ottenuto risultati più che sufficienti e in un certo numero di casi buoni/più che buoni, mostrando di aver acquisito capacità di analisi, di sintesi e di valutazione autonoma inerenti le tematiche trattate. Un piccolo gruppo della classe mostra invece, nonostante i risultati siano complessivamente sufficienti, ancora alcune incertezze e superficialità nell'acquisizione delle conoscenze e una certa fragilità relativa alle capacità critiche e di rielaborazione nonché all'uso corretto della terminologia specifica.

Firenze, maggio 2020

Prof. Silvia Felicioni



Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2019/2020

CLASSE VB INDIRIZZO SCIENZE UMANE

MATERIA DI INSEGNAMENTO:STORIA DELL'ARTE

Docente: MARIA GRAZIA CHIAPPINELLI

ore di lezioni settimanali n° 2

1. Obiettivi specifici della disciplina (competenze, abilità, conoscenze)

In termini di competenze:

- saper analizzare un'opera d'arte, saperla riferire alla corrente di appartenenza e al relativo periodo storico

In termini di abilità:

- capacità espositiva caratterizzata da chiarezza e organicità
- capacità di operare gli opportuni collegamenti tra opere, artisti, correnti artistiche oggetto di programma

In termini di conoscenze:

- conoscere movimenti artistici, autori e opere oggetto di programma

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

ENTRO IL PRIMO QUADRIMESTRE

Il Neoclassicismo

Canova - Amore e Psiche; Dedalo e Icaro; Paolina Borghese;

Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria

David - Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat

Ingres - accademia di nudo maschile; La grande odalisca
Il Romanticismo
Gericault - La zattera della medusa; Ritratti di alienati
Delacroix - La Libertà che guida il popolo
Goya - Famiglia di Carlo IV; Fucilazioni
Hayez - Pensiero malinconico, Il bacio
Courbet - L'atelier del pittore; Signorine sulle rive della Senna
La pittura di macchia
Abbate - Il chiostro

ENTRO IL SECONDO QUADRIMESTRE

Fattori- In vedetta, La rotonda Palmieri
Silvestro Lega - Il canto dello stornello
Manet - Colazione sull'erba, Olympia.
L'impressionismo
Monet - La cattedrale di Rouen.
Renoir - Ballo al Moulin de la galette.
Degas - Lezione di danza; L'assenzio.
Cezanne - La casa dell'impiccato; I giocatori di carte.
Van Gogh - I mangiatori di patate; Notte stellata.
Gauguin - Il Cristo giallo; Chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo?
Seurat - Una domenica all'Isola de la Grande Jatte.
Le esposizioni universali
L'Art Nouveau, Klimt
I Fauves
Henri Matisse - Donna con cappello; La stanza rossa; La danza
L'Espressionismo tedesco - Edvard Munch - Pubertà
Kirchner - Cinque donne per strada

Le Avanguardie Storiche;

Il cubismo

Picasso - Demoiselles d'Avignon; Guernica

Il Futurismo;Boccioni - La città che sale

(Gli argomenti evidenziati in neretto non sono ancora stati trattati al momento della compilazione dell'Allegato A)

3. Metodi di insegnamento

La lezione frontale si avvale, dove è opportuno, della proiezione di filmati documentari su correnti artistiche o singoli artisti.

4. Metodologie e spazi utilizzati

La spiegazione dei vantaggi della LIM per la proiezione di immagini e, ove opportuno, del e di internet per la proiezione di filmati e documentari

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

Visita alla Galleria d'arte moderna a Palazzo Pitti; Visita ad una mostra su Picasso

6. Interventi didattici educativi integrativi

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le verifiche sono tese ad accertare il livello di preparazione raggiunto, le capacità espressive degli alunni (intese come la correttezza del linguaggio e organicità del discorso), autonomia nella lettura di un'opera d'arte e autonomia nel compiere li opportuni collegamenti tra artisti e correnti artistiche differenti.

8. Obiettivi raggiunti

La classe ha seguito con costanza e partecipazione lo svolgersi del programma. Gli alunni hanno mostrato costantemente interesse e impegno nello studio degli argomenti che si sono affrontati nel corso dell'anno. Il programma è stato svolto agevolmente e gli obiettivi sono stati raggiunti.

Firenze, 11 Maggio 2020

Il Docente Maria Grazia Chiappinelli



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fis00100r@istruzione.it - PEC: fis00100r@pec.istruzione.it



Allegato A al Documento del 15 maggio

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**Esami di Stato A.S.
2019/2020**

CLASSE : 5 INDIRIZZO: B Lsu

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze

motorie Docente: Massimiliano Ferri

ore di lezioni settimanali totali n° 26

1. OBIETTIVI DIDATTICI E COMPETENZE

A. Potenziamento delle capacità condizionali

Modulo 1: LA RESISTENZA

Modulo 2: LA

FORZA

Modulo 3: LA

VELOCITA'

Modulo 4: LA MOBILITA' ARTICOLARE

Conoscenze

- conosce le capacità condizionali e le principali metodiche di allenamento

Capacità

- Dimostra un significativo miglioramento delle proprie capacità condizionali e le sa utilizzare in modo adeguato nei

vari gesti sportivi

Competenze

- è in grado di applicare le metodiche di incremento delle capacità condizionali

B. sviluppo delle capacità coordinative

Modulo 1: LA COORDINAZIONE

DINAMICA GENERALE Modulo 2: LA

COORDINAZIONE OCULO-MANUALE

Modulo 3: L'EQUILIBRIO

Modulo 4: IL TEMPISMO

Conoscenze

- conosce le capacità coordinative e i meccanismi di connessione tra il sistema nervoso centrale e il movimento.

Capacità

- utilizza le capacità coordinative in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.

Competenze

- individua i fattori che condizionano le capacità coordinative e li sa applicare per migliorarle.

C. Conoscenza e pratica delle attività sportive

Modulo 1: GIOCHI DI SQUADRA

Modulo 2: DISCIPLINE SPORTIVE INDIVIDUALI

Conoscenze

- Conosce il regolamento tecnico di due giochi sportivi e di due discipline individuali

Capacità

- esegue con padronanza i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi e i gesti tecnici delle discipline affrontate.

Competenze

- sa fare gioco di squadra.

D. Espressività corporea

Modulo 1: PRESA DI COSCIENZA DEL

CORPO STATICO Modulo 2: DANZA

POPOLARE

Modulo 3: COMBINAZIONI COREOGRAFICHE

Conoscenze

- conosce le diverse possibilità di espressione del corpo
- conosce la successione delle combinazioni proposte

Capacità

- esegue correttamente le combinazioni proposte
- si esprime con il corpo in movimento in modo fluido e armonico

Competenze

- interpreta in modo personale e creativo le combinazioni coreografiche

E. Benessere e sicurezza: educazione alla salute

Modulo 1: IL CORPO UMANO

Modulo 2: TRAUMATOLOGIA E

PRIMO SOCCORSO Modulo 3:

PROBLEMATICHE GIOVANILI

Modulo 4: PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' PRATICA

Conoscenze

- conosce l'anatomia e la funzionalità degli apparati inerenti all'attività fisica proposta
- conosce i principali traumi e le norme di primo soccorso
- conosce i rischi per la salute derivanti da errate abitudini di vita

Capacità

- è in grado di riconoscere le connessioni tra i vari apparati e le attività fisiche
- sa come prevenire gli infortuni e come comportarsi in caso di incidenti
- sa come evitare errate abitudini di vita

Competenze

- organizza le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psico-fisico

2. OBIETTIVI E CONTENUTI MINIMI DISCIPLINARI in relazione al lavoro svolto

A. *Potenziamento delle capacità condizionali*

- essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità condizionali
- RESISTENZA: essere in grado di eseguire un lavoro senza interruzioni e raggiungere il minimo richiesto.
- FORZA: essere in grado di esprimere tensioni muscolari che consentano lo svolgimento di esercizi corretti.
- VELOCITA': essere in grado di eseguire velocemente un'azione motoria mantenendo l'efficacia e la correttezza del gesto.
- MOBILITA' ARTICOLARE: essere in grado di compiere movimenti con la fisiologica escursione articolare.

B. *Sviluppo delle capacità coordinative*

- Essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità coordinative.
- Essere in grado di svolgere tutto l'esercizio, pur con qualche imprecisione, ma in modo efficace.

C. *Conoscenza e pratica delle attività sportive*

- Essere consapevoli del percorso effettuato per praticare almeno un gioco sportivo e una specialità individuale.
- Essere in grado di eseguire, pur con qualche imprecisione, il gesto di un gioco sportivo di squadra o di una specialità individuale in modo efficace.

D. *Espressività corporea*

- Eseguire correttamente le combinazioni proposte e saper creare una combinazione coreografica
- Essere in grado di eseguire una sequenza di movimenti proposta o di libera ideazione in modo corretto e a ritmo.

E. *Benessere e sicurezza: educazione alla salute*

- Essere consapevole del percorso da effettuarsi per il mantenimento della salute dinamica.
- Essere in grado di riferire in modo semplice, essenziale e comprensibile gli argomenti svolti durante l'anno.
- Partecipare alle attività e dimostrare l'impegno minimo richiesto. Evitare di sottrarsi alle attività proposte.

3. LINEE GENERALI B.E.S. - D.S.A.

- Per l'area motoria gli alunni seguono la normale programmazione , in caso di valutazioni teoriche si fa riferimento al P.D.P. dell'alunno mentre nel caso di certificazione 104 si fa riferimento al P.E.I. dell'alunno interessato.

4. METODOLOGIA

- Applicare il programma e realizzarne la scansione nel tempo in relazione all'ambiente e alle strutture a disposizione.
- Rendere l'allievo con le sue esigenze psico-fisiche protagonista del processo educativo che tenga conto della sua personalità e della sua evoluzione.
- Fare in modo che la successione di sforzi e di carichi corrisponda e rispetti le leggi fisiologiche
- Garantire a ciascun allievo la possibilità di trarre giovamento dall'attività motoria e di partecipare alla vita di gruppo
- Utilizzare attività idonee a colmare eventuali lacune
- Intendere l'agonismo come impegno per dare il meglio di se stessi nel confronto con gli altri
- Utilizzare prevalentemente lezioni pratiche, con esercitazioni individuali, di coppia e di gruppo; lezioni frontali; lavori di gruppo.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Criteria di valutazione

Per la valutazione si fa riferimento alle indicazioni e alla scala di misurazioni fornite nella parte didattica del P.O.F. e a quanto concordato nella riunione per materie.

Si allegano le griglie di valutazione di Scienze Motorie e Sportive

In particolare la valutazione quadrimestrale e finale dovrà tener conto:

- Dei risultati ottenuti
- Dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali ed ai livelli di partenza
- Della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse e della collaborazione dimostrati durante le lezioni

Le eventuali "giustificazioni" dalla partecipazione alle lezioni pratiche eccedenti quelle concesse dall'insegnante, se non motivate da certificato medico, incideranno negativamente sulla valutazione quadrimestrale e finale.

Modalità e tipologie di verifica

Verranno attuate verifiche:

- Formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione)
- Sommativie con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (test, prove pratiche, questionari, prove strutturate e semistrutturate, ricerche ed approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui)

NUMERO MINIMO DI VERIFICHE PREVISTE

2 verifiche nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre

TESTI USATI – STRUMENTI

Saltuariamente, per raggiungere gli obiettivi teorico-culturali individuati nella programmazione e per raggiungere i vari obiettivi della disciplina specialmente con gli alunni esonerati dall'attività pratica, si ricorrerà all'utilizzo di fotocopie, sussidi audiovisivi e il libro di testo (dove previsto)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	scarso	insufficiente	sufficiente	discreto	buono
	4	5	6	7	8
impegno e partecipazione al dialogo educativo	non rispetto degli impegni, tendenza di distrarsi in classe, frequenti e continue giustificazioni, abbigliamento non adeguato	discontinuità nel rispettare gli impegni	assolvimento degli impegni e partecipazione alle attività proposte	impegno e partecipazione attiva	impegno e partecipazione attiva e sistematica
strutturazione delle capacità coordinative e condizionali	movimento scorretto e con gravi errori di esecuzione, carenza di coordinazione	movimento non sempre corretto, coordinazione approssimativa applica i movimenti con difficoltà a semplici situazioni problematiche	movimento accettabile con coordinazione generale grezza in via di evoluzione, applica le conoscenze essenziali a situazioni semplici di esecuzione	movimento appropriato, con coordinazione fine, in situazioni normali di esecuzione	movimento preciso, corretto ed economico con coordinazione fine in condizioni difficili di esecuzione
acquisizione delle abilità motorie	E' provvisto solo di abilità motorie elementari e non riesce a comprendere le regole di base	progetta le sequenze motorie in maniera parziale ed imprecisa, comprende in modo frammentario regole e tecniche	coglie il significato di regole e tecniche in maniera sufficiente relazionandosi nello spazio e nel tempo	sa gestire autonomamente situazioni semplici e sa comprendere e memorizzare regole e tecniche in modo sufficientemente corretto	sa gestire autonomamente situazioni complesse e sa comprendere e memorizzare regole e tecniche in modo corretto, ha acquisito buone abilità motorie

<p>autonomia nella rielaborazione dei compiti motori</p>	<p>Realizza limitati e inefficaci compiti motori.</p>	<p>necessita di essere guidato per la maggior parte delle attività conseguendo prestazioni motorie limitate</p>	<p>guidato svolge compiti di semplici situazioni motorie già apprese</p>	<p>agisce autonomamente svolgendo compiti di semplici situazioni motorie</p>	<p>controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio alle diverse situazioni</p>
<p>fair play</p>	<p>disattende completamente il rispetto delle regole, protesta vivamente le decisioni arbitrali, effettua azioni di gioco anche pericolose, non collabora né con i compagni né con il docente</p>	<p>partecipa alle attività in modo saltuario e solo su sollecitazione, assume un ruolo marginale nel gruppo non conoscendo le regole da rispettare</p>	<p>lavora nel gruppo ma non sempre collabora in modo costruttivo o per la poca applicazione delle regole comuni</p>	<p>lavora nel gruppo cercando di collaborare in modo costruttivo, rispetta le regole ma non sempre dimostra di averle interiorizzate</p>	<p>conosce e rispetta le regole sportive</p>
<p>ESONERATI(*) impegno e partecipazione al dialogo educativo</p>	<p>partecipa in modo discontinuo e con modesto interesse alle attività proposte, spesso disturba lo svolgimento delle attività</p>	<p>Collabora con l'insegnante saltuariamente e solo su sollecitazione</p>	<p>partecipa quasi sempre alle lezioni e, se guidato, partecipa in modo produttivo alle attività del gruppo</p>	<p>partecipa regolarmente con disponibilità ed interesse</p>	<p>sa partecipare in maniera costruttiva al lavoro del gruppo</p>

ESONERATI(**) cap.coord. cap.condiz. ab.motorie autonom.riel ab fair-play	non conosce gli argomenti teorici svolti, denota scarsa conoscenza dei contenuti tecnici della terminologia specifica, dei regolamenti degli sport affrontati	mostra conoscenze parziali riferite agli aspetti più elementari della tecnica , del regolament o degli sport svolti.	nel complesso conosce gli aspetti teorici della disciplina e degli sport affrontati	Conosce gli argomenti teorici svolti in modo discreto.	Conosce gli argomen ti teorici svolti in modo adeguat o
--	--	--	--	--	--

6. Visite guidate, attività integrative curricolari ed extracurricolari

Progetto autodifesa: 3 lezioni di 2 ore ciascuna

7. Obiettivi raggiunti

La maggior parte degli obiettivi minimi è stata raggiunta da tutta la classe

Firenze,_12/05/2020

Prof.Massimiliano Ferri



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



CLASSE V B INDIRIZZO SCIENZE UMANE

MATERIA DI INSEGNAMENTO: RELIGIONE

Docente: Barbara Tatini

ore di lezioni settimanali n° 1

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- collegare argomenti di discipline diverse, sapendo coglierne le relazioni
- assumere una posizione su dati valori
- interpretare criticamente la realtà contemporanea
- rapportarsi in modo aperto, libero e costruttivo con sistemi di valore diversi dal proprio sapendone verificare gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura
- individuare sul piano etico-religioso, le problematiche legate allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

In termini di abilità:

- usare un linguaggio appropriato, specifico della disciplina
- esporre, oralmente o per scritto, i contenuti appresi
- analizzare nuclei tematici anche complessi, problemi e processi storici, teologici, filosofici.
- sintetizzare i contenuti appresi in modo efficace
- produrre una riflessione originale e personale su una questione data, relativa a una delle problematiche trattate.

In termini di conoscenze:

- conoscere i linguaggi specifici della disciplina per rileggere e interpretare la molteplicità del reale
- conoscere i diversi aspetti del fatto religioso nel mondo contemporaneo
- riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura nelle prospettive di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa
- conoscere i principi fondamentali del pensiero sociale della Chiesa in relazione a significativi problemi etici
- conoscere i principi essenziali a fondamento della morale delle religioni studiate

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

MODULO 1

La dignità della persona umana

Il concetto di dignità umana. La creazione dell'uomo e della donna (Genesi e Salmo8).

Il concetto di "amore di sé" - Adolescenti e fragilità esistenziale (Leopardi e l'Infinito: fragilità e grandezza umana)

MODULO 2

La negazione /violazione della dignità umana.

L'Aktion T4 – il programma di eutanasia nazista (dispense). Visione del video su Rai Storia

"Vite indegne di essere vissute".

MODULO 3 (DAD)

Il concetto di pace nel cristianesimo (cenni).

L'enciclica "Pacem in terris" di Giovanni XXIII (dispensa).

3. Metodi di insegnamento

La metodologia è orientata a stimolare negli allievi interrogativi e approfondimenti. Il programma

segue un itinerario storico-culturale, elemento necessario per comprendere il linguaggio specifico

della disciplina e cogliere i valori presenti nella dimensione religiosa.

Si ricorre a lezione frontale, discussioni/confronti guidati, letture e analisi di testi.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Libro di testo, brani di altri testi, dispense fornite dall'insegnante.

Bibbia di Gerusalemme.

5. Visite guidate attività integrative curricolari ed extracurricolari

Non si sono effettuate iniziative integrative specifiche per la disciplina

6. Interventi didattici educativi integrativi

Data la particolare configurazione della disciplina non si è ritenuto di dover adottare particolari strategie di recupero.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Tipologia di prove: analisi di testi, colloqui tematici, confronto di idee con argomentazione.

Criteri di misurazione: comprensione dei testi, uso corretto ed appropriato del linguaggio specifico della disciplina,

contestualizzazione dei testi, correttezza delle connessioni stabilite nell'analisi dei problemi, capacità di rielaborazione

personale, interesse e partecipazione durante le lezioni.

Scala dei voti (corrispondenza numerica):

Scarso – 4/5

Sufficiente – 6

Discreto -7

Buono – 8

Distinto – 9

Ottimo – 10

8. Obiettivi raggiunti

Gli studenti (il gruppo di religione è composto da 7 allievi) hanno sempre partecipato con entusiasmo ed in modo propositivo alle lezioni, mettendo in evidenza un reale interesse per gli argomenti svolti ed una particolare sensibilità nei confronti delle tematiche trattate . Pertanto ogni singolo studente (ciascuno nella sua specifica individualità) ha pienamente raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina.

Firenze, 9 maggio 2020

La Docente
Prof.ssa Barbara tatini

15. ALLEGATI B: testi delle prove effettuate come simulazione dell'Esame di Stato, con relative griglie di valutazione

Griglia di correzione e valutazione della Prima Prova d'Esame

Tipologia A

		Gravemente insufficiente					Scarso		Medio-cre		Sufficiente		Discreto		Buono		Molto buono		Ottimo	
		2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo																			
	Coesione e coerenza testuale																			
	Ricchezza e padronanza lessicale																			
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura																			
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali																			
Indicatori specifici tipologia A	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali																			
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Punteggio	Interpretazione corretta e articolata del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
	/100																			
/20																				

Tipologia B

		Gravemente insufficiente						Scarso		Medio-cre		Suffi- ciente		Discreto		Buono		Molto buono		Ottimo
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Coesione e coerenza testuale																			
	Ricchezza e padronanza lessicale																			
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali																			
Indicatori specifici tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10
	Punteggio	/100																		
		/20																		

Tipologia C

		Gravemente insufficiente					Scarso		Medio-cre		Sufficiente		Discreto		Buono		Molto buono		Ottimo	
		2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Coesione e coerenza testuale																			
	Ricchezza e padronanza lessicale																			
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali																			
Indicatori specifici tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
	Correttezza e articolazione delle conoscenze dei riferimenti culturali	1		2		3		4		5		6		7		8		9		10
	Punteggio	/100																		
		/20																		

Griglia di correzione e valutazione della Prima Prova d'Esame per alunni DSA

Tipologia A

		Gravemente insufficiente	Scarso	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Molto buono	Ottimo
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Da 2 a 11	Da 12 a 14	Da 15 a 17	Da 18 a 20	Da 21 a 23	Da 24 a 26	Da 27 a 29	30
	Coesione e coerenza testuale								
	Ricchezza e padronanza lessicale								
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Non valutabile per alunno/a con DSA in coerenza col PDP							
Indicatori generali	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 2 a 11	Da 12 a 14	Da 15 a 17	Da 18 a 20	Da 21 a 23	Da 24 a 26	Da 27 a 29	30
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali								
Indicatori specifici tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Da 1 a 3	4	5	6	7	8	9	10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Da 1 a 3	4	5	6	7	8	9	10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Da 1 a 3	4	5	6	7	8	9	10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Da 1 a 3	4	5	6	7	8	9	10
	Punteggio	/100							

Tipologia B

		Gravemente insufficiente	Scarso	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Molto buono	Ottimo
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Da 2 a 11	Da 12 a 14	Da 15 a 17	Da 18 a 20	Da 21 a 23	Da 24 a 26	Da 27 a 29	30
	Coesione e coerenza testuale								
	Ricchezza e padronanza lessicale	Non valutabile per alunno/a con DSA in coerenza col PDP							
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura								
Indicatori generali	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 2 a 11	Da 12 a 14	Da 15 a 17	Da 18 a 20	Da 21 a 23	Da 24 a 26	Da 27 a 29	30
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali								
Indicatori specifici tipologia	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Da 2 a 6	8	10	12	14	16	18	20
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Da 1 a 3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Da 1 a 3	4	5	6	7	8	9	10
	Punteggio	/100							

Tipologia C

		Gravemente insufficiente	Scarso	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Molto buono	Ottimo	
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Da 2 a 11	Da 12 a 14	Da 15 a 17	Da 18 a 20	Da 21 a 23	Da 24 a 26	Da 27 a 29	30	
	Coesione e coerenza testuale									
	Ricchezza e padronanza lessicale									
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Non valutabile per alunno/a con DSA in coerenza col PDP								
Indicatori generali	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 2 a 11	Da 12 a 14	Da 15 a 17	Da 18 a 20	Da 21 a 23	Da 24 a 26	Da 27 a 29	30	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali									
Indicatori specifici tipologia C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Da 1 a 3	4	5	6	7	8	9	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Da 2 a 6	8	10	12	14	16	18	20	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze dei riferimenti	Da 1 a 3	4	5	6	7	8	9	10	
	Punteggio	/100								

Griglia Correzione e Valutazione Prova Scritta di Scienze Umane (Triennio)

Candidato/aclasse.....sez.:

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggi Livello	Punteggio Attribuito
<p>CONOSCERE le categorie concettuali delle scienze sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti all'ambito disciplinare specifico</p> <p style="text-align: center;">Punteggio massimo 6</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Conoscenze scarse e inadeguate <input type="checkbox"/> Conoscenze frammentarie e lacunose <input type="checkbox"/> Conoscenze superficiali e riferimenti disciplinari limitati <input type="checkbox"/> Conoscenze sufficientemente funzionali al tema e riferimenti disciplinari complessivamente corretti e pertinenti <input type="checkbox"/> Discreta/Buona quantità di conoscenze, di riferimenti disciplinari abbastanza approfonditi, specifici e significativi, risposte puntuali <input type="checkbox"/> Conoscenze approfondite, contenuti disciplinari accuratamente selezionati con riferimenti a teorie, temi e problemi relativi agli ambiti disciplinari specifici e interdisciplinari, risposte ampie e articolate 	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p>	
<p>COMPRENDERE il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede</p> <p style="text-align: center;">Punteggio massimo 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comprensione inadeguata <input type="checkbox"/> Comprensione lacunosa e superficiale <input type="checkbox"/> Comprensione non completamente adeguata e corretta <input type="checkbox"/> Comprensione sufficientemente corretta e funzionale al tema <input type="checkbox"/> Comprensione approfondita <input type="checkbox"/> Comprensione accurata e completa 	<p>1</p> <p>2</p> <p>2,5</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p>	
<p>INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca</p> <p style="text-align: center;">Punteggio massimo 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interpretazione inadeguata <input type="checkbox"/> Interpretazione limitata e superficiale <input type="checkbox"/> Interpretazione sufficientemente corretta e complessivamente coerente <input type="checkbox"/> Interpretazione coerente, buona capacità di analisi delle fonti e dei metodi di ricerca <input type="checkbox"/> Interpretazione concettualmente rigorosa 	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p>	
<p>ARGOMENTARE * Cogliere i reciproci rapporti ed i processi d'interazione tra le varie discipline, leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Argomentazione generica, svolgimento incoerente e disorganizzato, inadeguata padronanza linguistica e del lessico specifico <input type="checkbox"/> Argomentazione pertinente, svolgimento sufficientemente organizzato, adeguata padronanza linguistica e del lessico specifico 	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p>	

Punteggio massimo 4	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Argomentazione puntuale, svolgimento coerente e organico, buona padronanza linguistica e uso appropriato del lessico specifico ❑ Argomentazione approfondita, sicura ed efficace, capacità critiche e di rielaborazione personale, ottima padronanza della lingua e uso rigoroso del linguaggio specifico 	4	
----------------------------	--	---	--

Punteggio complessivo attribuito alla prova...../20

N.B. Il punteggio complessivo, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli descrittori, in presenza di numeri decimali, viene approssimato in eccesso all'unità superiore. La sufficienza è corrispondente al punteggio di 12/20.

*La valutazione delle verifiche relative a casi di DSA-BES tiene flessibilmente conto di questo indicatore (vincoli logici e linguistici), in base alla tipologia e al grado del disturbo specifico di apprendimento.

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Docenti	Firma
ITALIANO	GONNELLI BEATRICE
LATINO	GONNELLI BEATRICE
STORIA	MAGHERINI MARTA
MATEMATICA	PASSARELLA FRANCESCO
FISICA	PASSARELLA FRANCESCO
SCIENZE UMANE	CAPPELLI RAFFAELLA
FILOSOFIA	FIORILLO ROSA
INGLESE	MASSA MARIA
SCIENZE NATURALI	FELICIONI SILVIA
STORIA DELL'ARTE	CHIAPPINELLI MARIA GRAZIA
SCIENZE MOTORIE	FERRI MASSIMILIANO
RELIGIONE	TATINI BARBARA

Firenze, _____

Il Coordinatore

(Prof Passarella Francesco)

Il Dirigente Scolastico

(Dott.ssa Anna Pezzati)

